

Ref.: 238/2018

Rome, 12 October 2018

English ([click here](#))

Français ([cliquez ici](#))

Español ([haga click aqui](#))

Italiano ([clicca qui](#))

Ελληνική ([κλικ εδώ](#))



VERBALE DEL COMITATO ESECUTIVO DEL MEDAC  
Sala riunioni Maison de la Mer (CEPRALMAR)  
Sète, Francia  
13 giugno 2018

Il giorno 13 del mese di giugno 2018, alle ore 9.45 presso la Sala Riunioni della Maison de la Mer (CEPRALMAR) di Sète, si è tenuta la riunione del Comitato Esecutivo per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. Apertura dei lavori e comunicazioni da parte del Presidente
2. Adozione dell'ordine del giorno
3. Adozione del verbale del Comitato Esecutivo di Zagabria (13 aprile 2018)
4. Partecipazione del MEDAC a progetti esterni
5. Definizione dell'ambito di adozione e caratteristiche dei "minority statements"
6. Partecipazione del MEDAC alle prossime riunioni esterne (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)
7. Proposta di spostamento della prossima riunione del Comex in vista di FISHFORUM
8. Varie ed eventuali.

**Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i seguenti Signori:** Alessandro Buzzi, Gerard Romiti, Caroline mangalo, Clara Henissart- Souffir, Jean Marie Ray, Jorge Campos Ucles, Carmen Navs Guerrero, Trinidad Agundez Acosta, Iuri Peri, Jose Maria Gallart, José Basilio Otero Rodriguez, Juan Canaves, Joan Mercant, Antoni Garau, Barbara Esposto, Perrine Cuvilliers, Guy Mirete, Romeo Mikicic, Kleio Psarrou, Marta Cavallé, Xavier Domenech Vernet, Ilaria Ferraro, Piera Lo Mauro, Gennaro Scognamiglio, Sergi Tudela, Margarita Perez martin, Daniel Acosta Camalho, Amanda Perez Perera, Stephan Beaucher, Trinidad Agundez Acoste, Mario Vizcarro Gianni, Toni Abad Mallol, Antonio Marzoa Notlevsen, Marzia Piron, Giampaolo Buonfiglio, Rosa Caggiano, Bernard Perez, Nicolas Fournier, Morgane Marchand, Bertrand Wendling, Pierre D'Acunto, Antonio Pucillo.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dai fogli sottoscritti da tutti i partecipanti. I fogli presenze saranno conservati agli atti.

Assume la presidenza della seduta il Sig. Giampaolo Buonfiglio. Funge da segretario la Signora Rosa Caggiano. L'ordine del giorno viene approvato senza modifiche.

### **Punto 3. Adozione del verbale del Comitato Esecutivo di Zagabria (13 aprile 2018).**

Il verbale del Comitato Esecutivo di Zagabria del 13 aprile 2018 viene approvato all'unanimità.

### **Punto 4. Partecipazione del MEDAC a progetti esterni**

Il Presidente inizia a trattare il primo punto dell'o.d.g. con la descrizione del funzionamento del Comitato di Valutazione dei progetti. Fa presente che senza che ciò costituisca alcuna critica all'operato del Comitato, di fatto da quando questo è stato istituito il MEDAC non ha quasi mai partecipato a progetti proposti dall'esterno. Ricorda che nel precedente Comitato Esecutivo a Zagabria era già stato affrontato questo aspetto probabilmente conseguenza del metodo di analisi adottato (sulla base di un questionario). Si ritiene opportuno, quindi, prevedere, in occasione della prossima Assemblea Generale, la modifica dell'art. 15 comma 4 del Regolamento interno, al fine di semplificare la procedura di valutazione delle proposte progettuali dall'esterno, la cui approvazione nella maggior parte dei casi viene richiesta con tempi stretti.

Viene stabilito che fino all'Assemblea Generale di febbraio, come peraltro già previsto dal Regolamento interno, sarà la Presidenza a decidere la partecipazione ai progetti, avendo tra i suoi membri le conoscenze necessarie per valutare eventuali opportunità. Inoltre, viene riportata la decisione della Presidenza di predisporre la lettera di supporto al progetto LIFE, pervenuta dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, visto che è in linea con gli obiettivi del MEDAC (LIFE ELIFE, Progetto su pesca e pesci cartilaginei) e che non richiede alcun impegno economico.

### **Punto 5. Definizione dell'ambito di adozione e caratteristiche dei "minority statements"**

Il Presidente presenta la problematica della definizione dell'ambito di adozione e delle caratteristiche dei "minority statements" che è recentemente divenuta di attualità. Il Presidente ricorda che all'art. 4.6 del regolamento interno è previsto che qualsiasi parere, posizione, raccomandazione debba essere raggiunto per consenso e che qualora fosse impossibile ottenere il consenso generale, i minority statements possono essere aggiunti in forma sintetica al rapporto concordato dalla maggioranza. Il Presidente fa presente che tale procedura non si applica a tutte le comunicazioni che il Consiglio Consultivo ha verso l'esterno, come è stato chiarito anche in una recente lettera della CE. Quindi, ritiene opportuno che durante l'Assemblea Generale, di febbraio 2019, all'art. 4.6 del Regolamento interno siano specificate le tipologie di comunicazioni a cui possono essere aggiunti i minority statements, onde evitare in futuro spiacevoli equivoci e discussioni. I membri del Comex concordano con la proposta formulata dal Presidente.

### **Punto 6. Partecipazione del MEDAC alle prossime riunioni esterne (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)**

Il Segretario Esecutivo illustra gli appuntamenti esterni (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF) previsti nella seconda metà del 2018 in cui sarebbe auspicabile la partecipazione del MEDAC:

- 4-8 giugno, STECF-EWG 18-06 Valutazione delle Raccomandazioni congiunte, Bruxelles - partecipante: Marzia Piron;
- 18-22 giugno, STECF EWG 18-09 Regime di gestione dello sforzo per la pesca demersale in Mediterraneo Occidentale, Arona (IT) – non prevista la partecipazione del MEDAC;
- 26-29 giugno, CGPM, 20° riunione del SAC Marocco – Alessandro Buzzi parteciperà come WWF, e informerà il MEDAC;
- 13 Settembre, riunione INTERAC – parteciperanno la presidenza (Presidente e un vicepresidente) e il Segretario esecutivo;
- 14 Settembre, Seminario della CE sullo stato degli stock, Bruxelles – parteciperà il Presidente;
- 17-21 Settembre, STECF EWG 18-12 Valutazione degli stock in Mediterraneo 2018 – Parte I, Ispra – partecipante: Marzia Piron
- 25-26 settembre, HLM (Incontro di alto livello) sulla SSF (piccola pesca), Malta. Partecipanti: 6 membri della presidenza e 4 membri del MEDAC rimborsati dalla CGPM

Per quanto riguarda l’HLM a Malta, il MEDAC ha proposto di organizzare per il 25 settembre un side event di un’ora nel corso della pausa pranzo in cui si descriverà la rappresentanza e la partecipazione al processo decisionale con cui viene coinvolta la piccola pesca nel Mediterraneo (es Cofradias, cooperative, Prud’homies etc.). Il Presidente comunica che la CE e la CGPM hanno concordato il rimborso di 10 membri del MEDAC per questo evento, per cui la Presidenza propone la partecipazione di un membro per ciascun paese (di cui la Presidenza già rappresenta Italia, Croazia, Spagna e Francia) e di 2 rappresentanti del 40%. Nel corso dell’HLM sono previsti ulteriori incontri con la partecipazione del MEDAC, che sono:

- il 25 settembre, nel pomeriggio, si prevede la tavola rotonda con il Consiglio Consultivo del Mar Nero, LIFE e altre organizzazioni rilevanti per la piccola pesca con l’obiettivo di organizzare un network regionale specifico e a cui parteciperà il vicepresidente Romiti;
- il 26 settembre la firma del protocollo “Friends of SSF (small scale fishery)”, in merito al quale la CGPM non ha ancora fornito informazioni, ma non appena disponibili saranno divulgate a tutto il Comitato Esecutivo. Si fa presente che tale documento, formulato dalla CGPM/FAO non potrà essere emendato come si fa nelle comunicazioni interne del MEDAC.

In ogni caso il Presidente informa che è stato chiesto se potranno essere rimborsati e quindi partecipare tutti i soci del MEDAC, ma non è ancora pervenuta una risposta e non si può prevedere sin da ora se il MEDAC potrà sostenere le spese di viaggio dei restanti 36 soci.

Il Presidente apre il dibattito sulle modalità di partecipazione all’HLM di Malta.

La rappresentante di LIFE osserva che i rappresentanti maltesi, essendo già sul posto, non avranno bisogno di essere rimborsati e quindi lasceranno la possibilità di rimborsare un socio in più.

Il Segretario Esecutivo sottolinea che, essendo già prevista nella Presidenza la rappresentanza del 40%, si darà priorità alla partecipazione del settore professionale. Inoltre, ricorda che sia LIFE che il WWF parteciperanno comunque ai lavori non gravando nel rimborso della CGPM. Viene chiarito,

infine, che si tenterà di trovare un compromesso valido per tutti, come ad esempio agevolare gli stati con maggiore partecipazione in termini di numero di soci.

Il Vicepresidente Alessandro Buzzi (WWF) conferma che parteciperà ai lavori della riunione di Malta come MEDAC e non come ONG. Si dà disponibile, però, a lasciare il suo posto ad un altro rappresentante della vicepresidenza perché è già previsto che a Malta il WWF sarà rappresentato.

Il rappresentante della FNCCP chiede se si possa partecipare autonomamente all'HLM di Malta.

Il Segretario esecutivo risponde che, qualora un'organizzazione potesse autofinanziarsi, può partecipare sicuramente il primo giorno, ma ancora non si hanno notizie in merito al secondo giorno. Procede quindi ad illustrare l'o.d.g. dell'HLM su richiesta di Mario Vizcarro (FNCCP).

Infine, il Segretario Esecutivo illustra gli incontri esterni successivi all'HLM di Malta:

- 1-5 Ottobre, riunione dell'SCRS/ICCAT, Madrid: Alessandro Buzzi parteciperà come WWF e informerà il MEDAC;
- 15-19 Ottobre, STECF EWG 18-12 Valutazione degli stock in Mediterraneo 2018 – Parte II, Roma – partecipante: Marzia Piron;
- Ottobre, Riunione di coordinamento della DG MARE con il settore prima della sessione annuale dell'ICCAT: nel caso in cui MEDAC predisponga un parere sarà importante prevedere la partecipazione;
- 22-26 ottobre: STECF- EWG 18-17: Piano pluriennale di gestione per la flotta europea rivolta agli stock demersali – partecipante: Kristina Mislov;
- 22-26 Ottobre, Riunione plenaria della CGPM a Roma – Partecipanti: Presidente, un vicepresidente, Segretario esecutivo;
- 12-19 Novembre, Riunione annuale dell'ICCAT Dubrovnik (HR) – Partecipanti (Alessandro Buzzi, e forse Kristina Mislov);
- 10-14 dicembre, FISHFORUM a Roma. Il MEDAC ha inviato la proposta di organizzare un side event, ma si sta aspettando conferma dalla CGPM.

### **Punto 7. Proposta di spostamento della prossima riunione del Comex in vista di FISHFORUM**

Il Segretario esecutivo fa presente che, vista la richiesta pervenuta dalla CGPM di partecipazione del MEDAC al FISHFORUM previsto per dicembre 2018, si rende necessario anticipare ad ottobre la riunione del Comitato Esecutivo che normalmente viene organizzata nel mese di novembre, (molto probabilmente il 9 e 10), sicuramente in Italia. Il Segretario Esecutivo auspica che il MEDAC sarà nelle condizioni di poter coprire le spese di viaggio della partecipazione di un rappresentante per associazione al FISHFORUM e di aggiungere un'eventuale giornata di riunione dei gruppi di lavoro del MEDAC in base agli argomenti che si dovranno trattare. I membri del Comex condividono ed approvano quanto illustrato dal Segretariato.

### **Punto 8. Varie ed eventuali**

Il Presidente passa la parola al Vicepresidente Alessandro Buzzi per parlare di una proposta riguardante la gestione della Fossa di Pomo. Buzzi ricorda che nell'area è stata già istituita una FRA

(zona ristretta di pesca) sulla base di un accordo tra Italia e Croazia, ma nel cui processo di trattativa non è stato coinvolto il MEDAC. Il WWF quindi propone di dare inizio al Gruppo di lavoro ad hoc, che al momento è incluso nel Focus Group dell'Adriatico, per formulare una proposta di cogestione regionale della Fossa di Pomo all'interno del MEDAC. Il Presidente ritiene che, essendo il Consiglio Consultivo il luogo di confronto tra gli stakeholders, è nella sua stessa natura il supporto a tale iniziativa di coinvolgimento nella cogestione della Fossa di Pomo. Conclude il suo intervento facendo presente che l'iniziativa dovrà in ogni caso partire dagli SM, ma che il MEDAC può svolgere il suo ruolo di supporto.

Il rappresentante dell'HGK fa presente che finora la gestione della Fossa di Pomo procede abbastanza bene, anche se un mese fa è stato richiesto da parte croata che fossero migliorati i controlli, attraverso un maggior uso del VMS piuttosto che dell'AIS. Alessandro Buzzi conferma che la proposta di dare inizio a un GL ad hoc sull'argomento nasce anche da questa esigenza.

Sia la rappresentante del Ministero Italiano, che quella della DG MARE intervengono a supporto della creazione del tavolo di lavoro nel MEDAC. Il Presidente chiede ai membri del Comex se ritengono opportuno creare questo GL ad hoc, non essendovi alcuna obiezione, si procederà, quindi, alla creazione del tavolo di lavoro.

Il Presidente passa la parola alla rappresentante della DG MARE, Amanda Perez Perera, per aggiornare i membri del MEDAC sul futuro delle politiche UE per la pesca (revisione del Regolamento Controlli; Fondo post-FEAMP). La rappresentante della DG MARE inizia il suo intervento illustrando le principali innovazioni che riguarderanno:

- il sistema di sorveglianza, che diventerà obbligatorio per le imbarcazioni della pesca artigianale al di sopra dei 12 metri;
- la registrazione di tutti i prodotti alieutici al di sopra del kg di pescato;
- le regole relative alla tracciabilità, che dovranno essere applicate anche ai prodotti importati;
- un sistema di registrazione semplice, che sarà previsto per i pescatori ricreativi;
- la digitalizzazione dei rapporti di ispezione;
- l'introduzione di un livello minimo di sanzione da applicare;
- l'obbligo della telecamera a bordo, ma non su tutte le imbarcazioni.

L'attuazione delle misure previste dal regolamento è prevista 24 mesi dopo la sua entrata in vigore.

Il vice presidente Antonio Marzoa chiede chiarimenti in merito ai casi in cui saranno applicate le telecamere a bordo. Amanda Perez Perera (DG MARE) spiega di non essere un'esperta della materia, anche se conferma che la misura riguarderà solo alcune imbarcazioni e che dipenderà dal volume e dagli scarti, ma non può dare una risposta più precisa.

Il rappresentante della FNCCP pone l'attenzione sul fatto che, a prescindere dall'irregolarità rilevata al momento del controllo, oltre alla sanzione viene bloccato qualsiasi finanziamento europeo di cui il peschereccio è beneficiario, incluso il supporto economico per il fermo pesca. Fa presente che il problema è che alcune irregolarità sono legate alla contingenza delle difficoltà del mestiere, come



ad esempio la necessità di attraversare una zona proibita a causa di un repentino cambiamento delle condizioni meteo.

La rappresentante di PEPMA ritiene che sia molto complicato controllare la pesca ricreativa, per l'innumerabile presenza di porti. Infine, sostiene che le telecamere a bordo possano violare la privacy dei pescatori.

La rappresentante della DG MARE risponde dicendo che la proposta delle telecamere è dovuta sostanzialmente alla necessità di registrare l'effettiva attuazione dell'obbligo di sbarco, poiché attraverso la somministrazione di questionari non si è arrivati a informazioni soddisfacenti. Fa presente che l'obiettivo non è di applicare la misura a tutta la flotta, ma di individuare le modalità di applicazione più efficaci. Concorda sull'importanza di prevedere le licenze per la pesca ricreativa. Il vicepresidente Gerard Romiti ritiene che non si possa continuare a cercare di applicare il modello anglosassone al Mediterraneo, dove molto spesso le barche non avrebbero neanche la corrente elettrica per le telecamere.

Il Presidente ricorda che la proposta di regolamento in questione è stata emessa solamente due settimane fa, e che quindi ci sarà tempo di avanzare ulteriori osservazioni.

Il Presidente passa la parola alla rappresentante della DG MARE che procede quindi ad illustrare la proposta di regolamento relativa alla nuova modalità di finanziamento post-FEAMP, che dovrà sostenere il raggiungimento degli obiettivi della PCP in relazione agli impegni internazionali dell'Unione. Comunica che saranno previsti, inoltre, fondi complementari per l'EFCA e la CGPM. Passa ad elencare i dossier prioritari che il fondo coprirà:

- il sostegno alla pesca sostenibile,
- il contributo alla sicurezza alimentare nell'UE attraverso l'acquacoltura,
- il sostegno alla crescita nell'ambito dell'economia blu,
- il sostegno alle comunità locali di pesca,
- una governance dell'UE che garantisca la sostenibilità e la pulizia dei mari.

La rappresentante della DG MARE continua il suo intervento sottolineando che la novità del nuovo piano finanziario risiede nel fatto che saranno gli SM a decidere quali linee sostenere attraverso i piani nazionali. È, inoltre, previsto un sistema di valutazione e monitoraggio comune che non consentirà il finanziamento di azioni non in linea con la PCP. Comunica che il nuovo piano di finanziamento è di 6,15 miliardi. Per quanto riguarda il Mediterraneo è prevista un'azione specifica rivolta agli obiettivi di co-gestione poiché si è preso atto dell'esistenza di problemi nel perseguimento degli obiettivi della PCP e nel raggiungimento dell'MSY. Continua il suo intervento comunicando che il nuovo piano finanziario, inoltre, potrebbe sostenere la cessazione definitiva delle attività di pesca nel caso in cui si rilevasse uno sbilanciamento dello sforzo di pesca nell'area interessata e nel caso fosse necessaria l'attenuazione delle ricadute socio-economiche legate all'attuazione dei piani pluriennali. È previsto, infine, un trattamento preferenziale alla pesca artigianale e saranno favorite le partnership locali. L'aspetto innovativo di questa proposta legislativa consiste nel garantire una maggiore flessibilità proprio attraverso l'affidamento agli SM

dell'individuazione delle misure che intendono adottare in termini di azioni specifiche, tenendo conto delle situazioni particolari, come nel caso del Mediterraneo. La rappresentante della DG MARE conclude il suo intervento scusandosi perché non conosce bene l'argomento.

La rappresentante di Legacoop interviene per conto dell'ACI (Agci Agrital, Federcoopescap e Legacoop) per far presente che il nuovo finanziamento è di circa 300.000 euro in meno rispetto al FEAMP. Chiede, inoltre, che in questa nuova programmazione sia più semplice l'accesso al finanziamento. Come Legacoop, invece, sottolinea che la demolizione delle barche non è una strategia positiva, sia perché significa dare una buona uscita a un lavoratore che in ogni caso si trova a cambiare lavoro, sia perché finora non ha dato riscontri positivi in termini gestionali.

La rappresentante di PEPMA sposta l'attenzione sul fatto che l'UE si occupi del finanziamento alla riduzione dell'attività di pesca, senza tenere conto del fatto che nel Mediterraneo sono attive anche altre flotte di paesi terzi. Ritieni, inoltre, che sarebbe importante che il fondo prevedesse un aiuto economico rivolto al miglioramento della sicurezza in mare.

Il rappresentante della FNCCP ripercorre l'evoluzione dei fondi strutturali dall'arrivo della PCP nel 2013. A partire dal 2013 sostiene che il finanziamento non sia stato più a supporto del settore, mentre prima era mirato al suo sviluppo. Ritieni che l'obiettivo ora sia il raggiungimento della pesca sostenibile attraverso la riduzione della flotta e la diminuzione dell'attività di pesca e, se si mantiene questo ritmo, si andrà verso il ritiro totale del settore. Conclude il suo intervento facendo presente che è necessario trovare una soluzione a questa tendenza e al ritardo con cui arriva il finanziamento ai pescatori, come ad esempio per i fermi temporanei si è ancora in attesa per l'annualità del 2016. La rappresentante della DG MARE ricorda che l'approvazione del nuovo piano di finanziamento richiede un po' di tempo e chiede che il MEDAC esprima il proprio parere sull'argomento verso inizio autunno.

Il Presidente ricorda che già l'anno precedente il MEDAC aveva inviato un primo parere su questa tematica. Comunica che dal momento in cui la Commissione ha lanciato la nuova proposta di piano di finanziamento, è iniziato il lavoro dei co-legislatori e il testo dovrebbe essere approvato per metà 2020. Conclude il suo intervento comunicando che il MEDAC comincerà a lavorare sul documento da metà ottobre.

Il Presidente ringrazia tutti e alle 13,30 chiude i lavori del Comitato Esecutivo.



ΠΡΑΚΤΙΚΑ ΤΗΣ ΕΚΤΕΛΕΣΤΙΚΗΣ ΕΠΙΤΡΟΠΗΣ ΤΟΥ MEDAC  
Αίθουσα συνεδριάσεων Maison de la Mer (CEPRALMAR)  
Sète, Γαλλία Francia  
13 Ιουνίου 2018

έλαβε χώρα στην αίθουσα συνεδριάσεων του Maison de la Mer (CEPRALMAR) στην πόλη Sète, η συνάντηση της Εκτελεστικής Επιτροπής προκειμένου να γίνουν συζητήσεις και να ληφθούν αποφάσεις για τα παρακάτω θέματα

**Ημερησία διάταξη**

1. Έναρξη των εργασιών και ανακοινώσεις από τον Πρόεδρο
2. Έγκριση της ημερησίας διάταξης
3. Έγκριση των πρακτικών της Εκτελεστικής Επιτροπής του Ζάγκρεμπ (13 Απριλίου 2018)
4. Συμμετοχή του MEDAC σε εξωτερικά προγράμματα
5. Ορισμός του πλαισίου έγκρισης και χαρακτηριστικά των “minority statements”
6. Συμμετοχή του MEDAC στις επόμενες εξωτερικές συναντήσεις (ΓΔ MARE, GFCM, ICCAT, STECF)
7. Πρόταση μεταφοράς της επόμενης συνάντησης του Comex εν όψει του FISHFORUM.
8. Διάφορα

**Την συγκεκριμένη μέρα και ώρα , παρίσταντο οι παρακάτω κκ.** Alessandro Buzzi, Gerard Romiti, Caroline mangalo, Clara Henissart- Souffir, Jean Marie Ray, Jorge Campos Ucles, Carmen Navs Guerrero, Trinidad Agundez Acosta, Iuri Peri, Jose Maria Gallart, José Basilio Otero Rodriguez, Juan Canaves, Joan Mercant, Antoni Garau, Barbara Esposto, Perrine Cuvilliers, Guy Mirete, Romeo Mikicic, Κλειώ Ψαρρού ,Marta Cavallé, Xavier Domenech Vernet, Ilaria Ferraro, Piera Lo Mauro, Gennaro Scognamiglio, Sergi Tudela, Margarita Perez martin, Daniel Acosta Camalho, Amanda Perez Perera, Stephan Beaucher, Trinidad Agundez Acoste, Mario Vizcarro Gianni, Toni Abad Mallol, Antonio Marzoa Ntlevsen, Marzia Piron, Giampaolo Buonfiglio, Rosa Caggiano, Bernard Perez, Nicolas Fournier, Morgane Marchand, Bertrand Wendling, Pierre D’Acunto, Antonio Pucillo.

Οι παρουσίες προκύπτουν και από τα έντυπα που υπέγραψαν όλοι οι συμμετέχοντες. Τα παρουσιολόγια θα διατηρηθούν στα πρακτικά.

Αναλαμβάνει την προεδρία της συνεδρίασης ο κος Giampaolo Buonfiglio. Στην θέση του γραμματέα η κα Rosa Caggiano. Η ημερησία διάταξη εγκρίνεται χωρίς αλλαγές.

### **Σημείο 3. Έγκριση των πρακτικών της Εκτελεστικής Επιτροπής του Ζάγκρεμπ (13 Απριλίου 2018)**

Τα πρακτικά της Εκτελεστικής Επιτροπής του Ζάγκρεμπ που συναντήθηκε στις 13 Απριλίου, εγκρίνονται ομόφωνα.

### **Σημείο 4. Συμμετοχή του MEDAC σε εξωτερικά προγράμματα**

Ο Πρόεδρος αρχίζει να εξετάζει το πρώτο σημείο της ημερησίας διάταξης που αναφέρεται στην περιγραφή του τρόπου λειτουργίας της Επιτροπής Αξιολόγησης των προγραμμάτων. Αναφέρει ότι χωρίς να υπάρχει πρόθεση καμίας κριτικής στο έργο της Επιτροπής, είναι γεγονός ότι από τότε που δημιουργήθηκε, το MEDAC δεν πήρε μέρος σχεδόν ποτέ σε προγράμματα που προτάθηκαν εξωτερικά. Θυμίζει ότι στην παρούσα εκτελεστική επιτροπή στο Ζάγκρεμπ είχε ήδη αντιμετωπιστεί αυτό το θέμα ενδεχομένως ως αποτέλεσμα της μεθόδου ανάλυσης που υιοθετήθηκε (με βάση ένα ερωτηματολόγιο). Θεωρείται συνεπώς σκόπιμο να υπάρξει πρόβλεψη με την ευκαιρία της επικείμενης Γενικής Συνέλευσης, η τροποποίηση του άρθρου 15 εδάφιο 4 του εσωτερικού κανονισμού με σκοπό να απλοποιηθεί η διαδικασία αξιολόγησης των προτάσεων προγραμμάτων από έξω, θυμίζοντας ότι στις περισσότερες περιπτώσεις η έγκριση θα πρέπει να γίνει μέσα σε πολύ πιεσμένα χρονικά περιθώρια.

Αναφέρεται ότι μέχρι την Γενική Συνέλευση του Φεβρουαρίου, όπως εξ' άλλου προβλέπει ο εσωτερικός κανονισμός, η Προεδρεία είναι εκείνη που θα αποφασίσει την συμμετοχή στα προγράμματα από την στιγμή που με βάση τις γνώσεις των μελών του θα μπορεί να αξιολογήσει την εκάστοτε σκοπιμότητα. Αναφέρεται επίσης η απόφαση της Προεδρίας να στείλει επιστολή υποστήριξης στο πρόγραμμα LIFE που ήρθε από το ζωολογικό σταθμό Anton Dohner, από την στιγμή που είναι ευθυγραμμισμένη με τους στόχους του MEDAC (LIFE ELIFE, Πρόγραμμα για την αλιεία και τα χόνδρινα αλιεύματα) και δεν χρειάζεται καμία οικονομική δέσμευση.

### **Σημείο 5. Ορισμός στα πλαίσια της έγκρισης και χαρακτηριστικά των “minority statements”**

Ο Πρόεδρος παρουσιάζει την προβληματική του ορισμού του πλαισίου έγκρισης και τα χαρακτηριστικά των “minority statements”, ένα θέμα που πρόσφατα ήρθε στην επικαιρότητα. Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι στο άρθρο 4.6 του κανονισμού προβλέπεται ότι οποιαδήποτε γνωμοδότηση, θέση ή σύσταση θα πρέπει να έχει την σύμφωνη γνώμη των περισσοτέρων και σε περιπτώσεις που είναι εφικτή η γενική συμφωνία, τα minority statements θα μπορούσαν να προστεθούν με συνοπτική μορφή στην έκθεση που έχει συμφωνηθεί από την πλειοψηφία. Ο Πρόεδρος αναφέρει ότι αυτή η διαδικασία δεν εφαρμόζεται σε όλες τις ανακοινώσεις που κάνει το συμβουλευτικό συμβούλιο προς τα έξω όπως διευκρινίστηκε και σε μία πρόσφατη επιστολή της ΕΕ. Θεωρεί λοιπόν ότι είναι σκόπιμο, κατά την διάρκεια της Γενικής Συνέλευσης τον Φεβρουάριο του 2019, στο άρθρο 4.6 του εσωτερικού κανονισμού, να γίνει μία διευκρίνιση του είδους των ανακοινώσεων στις

οποίες μπορούν να προστεθούν τα minority statements, προκειμένου να αποφευχθούν στο μέλλον δυσάρεστες παρεξηγήσεις και συζητήσεις. Τα μέλη του Comex συμφωνούν με την πρόταση που διατύπωσε ο Πρόεδρος

### **Σημείο 6. Συμμετοχή του MEDAC στις επόμενες εξωτερικές συναντήσεις (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)**

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας αναφέρεται στις εξωτερικές συναντήσεις (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF) που προβλέπονται στο δεύτερο ήμισυ του 2018 και στις οποίες θα ήταν σκόπιμο να υπάρχει συμμετοχή του MEDAC:

- 4-8 Ιουνίου , STECF-EWG 18-06 Αξιολόγηση των κοινών συστάσεων , Βρυξέλλες - συμμετέχουσα : Marzia Piron
- 18-22 Ιουνίου , STECF EWG 18-09 Διαχειριστικό καθεστώς της αλιευτικής προσπάθειας για βενθοπελαγικά στην δυτική Μεσόγειο , Αργονα (IT) – δεν προβλέπεται η συμμετοχή του MEDAC
- 26-29 Ιουνίου , GEAM , 20<sup>ο</sup> συνάντηση του SAC Μαρόκο – Ο Alessandro Buzzi θα πάρει μέρος εκπροσωπώντας το WWF, και θα ενημερώσει το MEDAC
- 13 Σεπτεμβρίου , συνάντηση INTERAC – συμμετοχή της προεδρίας (Πρόεδρος και Αντιπρόεδρος ) και του Εκτελεστικού Γραμματέα .
- 14 Σεπτεμβρίου , Σεμινάριο της ΕΕ για την κατάσταση των αποθεμάτων – Βρυξέλλες- Θα συμμετάσχει ο Πρόεδρος
- 17-21 Σεπτεμβρίου , STECF EWG 18-12 Αξιολόγηση των αποθεμάτων στην Μεσόγειο 2018 –Μέρος I, Ispra –συμμετέχουσα : Marzia Piron
- 25-26 Σεπτεμβρίου , HLM ( συνάντηση υψηλού επιπέδου ) για την SSF (αλιεία μικρής κλίμακας ), Μάλτα . Συμμετέχοντες : 6 μέλη της προεδρίας και 4 μέλη του MEDAC που θα αποζημιωθούν από την GEAM.

Σε ότι αφορά το HLM στην Μάλτα, το MEDAC πρότεινε να διοργανωθεί στις 26 Σεπτεμβρίου μία παράλληλη συνάντηση διάρκειας μίας ώρας, κατά την διάρκεια του μεσημεριανού διαλείμματος προκειμένου να συζητηθεί το θέμα της εκπροσώπησης και της συμμετοχής στην διαδικασία λήψης αποφάσεων που αφορά την αλιεία μικρής κλίμακας στην Μεσόγειο (π.χ. Cofradias, συνεταιρισμοί , Prud'homies κλπ). Ο Πρόεδρος ανακοινώνει ότι η ΕΕ και η GEAM συμφώνησαν να αποζημιώσουν 10 μέλη του MEDAC για αυτή την συνάντηση . Η Προεδρία προτείνει να συμμετάσχει ένα μέλος ανά χώρα (η Προεδρεία ήδη εκπροσωπεί την Ιταλία, την Κροατία, την Ισπανία και την Γαλλία) καθώς και δύο εκπρόσωποι του 40%. Κατά την διάρκεια του HLM προβλέπονται περαιτέρω συναντήσεις με την συμμετοχή του MEDAC και συγκεκριμένα:

- Στις 25 Σεπτεμβρίου το απόγευμα, προβλέπεται ένα στρογγυλό τραπέζι με το Συμβουλευτικό Συμβούλιο της Μαύρης Θάλασσας , την LIFE και άλλες οργανώσεις που ασχολούνται με το θέμα της αλιείας μικρής κλίμακας , με σκοπό να οργανωθεί ένα συγκεκριμένο περιφερειακό δίκτυο στο οποίο θα πάρει μέρος ο αντιπρόεδρος Romiti.

- Στις 26 Σεπτεμβρίου θα υπογραφεί το πρωτόκολλο “Friends of SSF (small scale fishery) «Φίλοι του SSF» (Αλιεία μικρής κλίμακας)». Η ΓΕΑΜ δεν έχει δώσει ακόμη πληροφορίες σχετικά με το θέμα, μόλις όμως δοθούν θα κοινοποιηθούν σε όλη την Εκτελεστική Επιτροπή. Αναφέρεται ότι αυτό το έγγραφο που θα συνταχθεί από την ΓΕΑΜ/FAO, δεν θα μπορεί να τροποποιηθεί όπως γίνεται στις εσωτερικές ανακοινώσεις του MEDAC.

Σε κάθε περίπτωση ο Πρόεδρος ενημερώνει ότι ζητήθηκε κατά πόσον θα μπορούσαν να αποζημιωθούν και κατά συνέπεια να πάρουν μέρος όλα τα μέλη του MEDAC, αλλά δεν έχει δοθεί ακόμη καμία απάντηση, ενώ δεν είναι δυνατόν να προβλεφθεί από τώρα αν το MEDAC θα έχει την δυνατότητα να αναλάβει όλα τα έξοδα ταξιδιού των υπόλοιπων 36 μελών.

Ο Πρόεδρος ξεκινάει την συζήτηση σχετικά με τους τρόπους συμμετοχής στο HLM της Μάλτας.

Ο εκπρόσωπος του LIFE παρατηρεί ότι οι μαλτέζοι εκπρόσωποι επειδή βρίσκονται ήδη εκεί, δεν θα χρειάζεται να λάβουν αποζημίωση. Θα υπάρξει συνεπώς η δυνατότητα να καλυφθούν οι δαπάνες ενός ακόμη μέλους.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας υπογραμμίζει ότι επειδή προβλέπεται ήδη από την Προεδρεία η εκπροσώπηση του 40%, θα δοθεί προτεραιότητα στην συμμετοχή του επαγγελματικού κλάδου. Πέραν αυτού θυμίζει ότι και η οργάνωση LIFE και η WWF θα πάρουν μέρος σε κάθε περίπτωση στις εργασίες, χωρίς αυτό να επιβαρύνει την ΓΕΑΜ. Διευκρινίζεται τέλος, ότι θα γίνει μια προσπάθεια να επιτευχθεί ένας καλός συμβιβασμός για όλους όπως για παράδειγμα προκειμένου να διευκολυνθούν χώρες που έχουν μεγαλύτερη συμμετοχή ως προς τον αριθμό των μελών.

Ο αντιπρόεδρος Alessandro Buzzi (WWF) επιβεβαιώνει ότι θα πάρει μέρος στις εργασίες της συνάντησης της Μάλτας ως MEDAC και όχι ως ΜΚΟ. Εκφράζει όμως την προθυμία του να παραχωρήσει την θέση του σε έναν άλλο εκπρόσωπο της αντιπροεδρίας αφού ήδη προβλέπεται η συμμετοχή του WWF στην Μάλτα.

Ο εκπρόσωπος της FNCCP ζητάει να μάθει αν δικαιούται να πάρει μέρος αυτόματα στην HLM στην Μάλτα.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας απαντάει ότι σε περίπτωση που μία οργάνωση έχει την δυνατότητα να αυτοχρηματοδοτηθεί, θα μπορεί να πάρει μέρος σίγουρα την πρώτη μέρα αλλά ακόμη δεν είναι σίγουρο τι θα ισχύσει για την δεύτερη μέρα. Μετά από αίτημα του Mario Vizcarro (FNCCP) παρουσιάζει την ημερησία διάταξη του HLM.

Τέλος, ο Εκτελεστικός Γραμματέας αναφέρεται στις εξωτερικές επόμενες συναντήσεις μετά το HLM της Μάλτας:

- 1-5 Οκτωβρίου, συνάντηση του SCRS/ICCAT, Μαδρίτη : ο Alessandro Buzzi θα πάρει μέρος ως WWF και θα ενημερώσει και το MEDAC;

- 15-19 Οκτωβρίου , STECF EWG 18-12 Αξιολόγηση των αποθεμάτων στην Μεσόγειο 2018 –Μέρος II, Ρώμη –θα συμμετάσχει η Marzia Piron
- Οκτώβριος- Συντονιστική συνάντηση της Γενικής Διεύθυνσης Θαλάσσιας Πολιτικής με τον κλάδο, πριν από την ετήσια συνέλευση του ICCAT. Είναι σημαντικό να προβλεφθεί η συμμετοχή του MEDAC σε περίπτωση που έχει μία γνωμοδότηση.
- 22-26 Οκτωβρίου STECF- EWG 18-17: Πολυετές πρόγραμμα διαχείρισης των βενθοπελαγικών αποθεμάτων για τον ευρωπαϊκό στόλο – συμμετοχή : Kristina Mislov;
- 22-26 Οκτωβρίου , Ολομέλεια της ΓΕΑΜ στην Ρώμη – Συμμετοχή : Πρόεδρος, αντιπρόεδρος, εκτελεστικός γραμματέας.
- 12-19 Νοεμβρίου , Ετήσια συνάντηση του ICCAT Dubrovnik (HR) – Συμμετοχή (Alessandro Buzzi, και ενδεχομένως Kristina Mislov);
- 10-14 Δεκεμβρίου , FISHPORUM στην Ρώμη . Το MEDAC απέστειλε την πρόταση οργάνωσης μίας παράπλευρης συνάντησης , αλλά είναι σε αναμονή επιβεβαίωσης από την ΓΕΑΜ.

### **Σημείο 7. Πρόταση μεταφοράς της επόμενης συνάντησης του Comex εν όψει του FISHPORUM**

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας αναφέρει ότι λαμβάνοντας υπόψη το αίτημα που υποβλήθηκε στην ΓΕΑΜ προκειμένου να πάρει μέρος το MEDAC στο FISHPORUM που προβλέπεται για τον Δεκέμβριο του 2018, είναι απαραίτητο να προβλεφθεί για τον Οκτώβριο η συνάντηση της Εκτελεστικής Επιτροπής που συνήθως οργανώνεται το Νοέμβριο (ενδεχομένως στις 9 και 10) , και σίγουρα στην Ιταλία. Ο Εκτελεστικός Γραμματέας εκφράζει την ευχή να είναι το MEDAC σε θέση να καλύψει τα έξοδα του ταξιδιού προκειμένου να πάρει μέρος ένας εκπρόσωπος ανά οργάνωση στο FISHPORUM και να προστεθεί ενδεχομένως και μια ημέρα συνάντησης των ομάδων εργασίας του MEDAC, ανάλογα με τα θέματα που θα πρέπει να συζητηθούν. Τα μέλη του Comex συμφωνούν και εγκρίνουν όσα προτείνει ο Γραμματέας.

### **Σημείο 8. Διάφορα**

Ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στον αντιπρόεδρο Alessandro Buzzi προκειμένου να μιλήσει για μία πρόταση που αφορά της διαχείριση της Fossa del Romo. Ο Buzzi θυμίζει ότι στην περιοχή δημιουργήθηκε μία FRA (περιορισμένη περιοχή αλιείας) με βάση μία συμφωνία μεταξύ Ιταλίας και Κροατίας. Στην διαδικασία όμως των διαπραγματεύσεων, δεν πήρε μέρος το MEDAC. Το WWF προτείνει συνεπώς να δραστηριοποιηθεί η ειδική ομάδα εργασίας που για την ώρα συμπεριλαμβάνεται στο Focus Group της Αδριατικής , προκειμένου να διατυπωθεί μία πρόταση περιφερειακής συν διαχείρισης στην περιοχή της Fossa del Romo, στα πλαίσια του MEDAC. Ο Πρόεδρος θεωρεί ότι επειδή το Συμβουλευτικό Συμβούλιο είναι το σημείο συνάντησης των ενδιαφερόμενων, το θέμα της συν διαχείρισης είναι ένας τομέας όπου θα πρέπει να εμπλακεί και να στηρίξει. Ολοκληρώνει την παρέμβασή του λέγοντας ότι η πρωτοβουλία θα πρέπει σε κάθε περίπτωση να ξεκινήσει από τα κράτη μέλη αλλά ότι το MEDAC θα πρέπει να διαδραματίσει υποστηρικτικό ρόλο.



Ο εκπρόσωπος της οργάνωσης HGK αναφέρει ότι μέχρι τώρα η διαχείριση της Fossa di Romo πηγαίνει αρκετά καλά ακόμη και αν ένα μήνα πριν ζητήθηκε από την κροατική πλευρά να βελτιωθούν οι έλεγχοι με μια πιο εκτεταμένη χρήση του VMS και όχι του AIS. Ο Alessandro Buzzi επιβεβαιώνει ότι η πρόταση να συσταθεί μια ειδική ομάδα εργασίας για αυτό το θέμα, προκύπτει και από αυτή την ανάγκη.

Και η εκπρόσωπος του ιταλικού υπουργείου και αυτή της ΓΔ Θαλάσσιας Πολιτικής παρεμβαίνουν προκειμένου να στηρίξουν την σύσταση ενός στρογγυλού τραπέζιου του MEDAC. Ο Πρόεδρος ζητάει από τα μέλη του Comex να του πουν αν θεωρούν σκόπιμο να δημιουργηθεί αυτή η ειδική ομάδα εργασίας. Δεν υπάρχουν αντιρρήσεις και κατά συνέπεια θα δημιουργηθεί αυτό το τραπέζι εργασίας.

Ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στην εκπρόσωπο της ΓΔ Θαλάσσιας Πολιτικής κα Amanda Perez Perera προκειμένου να ενημερώσει τα μέλη του MEDAC για το μέλλον των πολιτικών της ΕΕ σχετικά με την αλιεία (αναθεώρηση του Κανονισμού Ελέγχων, Ταμείο μετα -FEAMP). Η εκπρόσωπος της ΓΔ ξεκινάει την παρέμβασή της αναφερόμενη στις γενικές καινοτομίες που αφορούν:

- το σύστημα παρακολούθησης που θα γίνει υποχρεωτικό για τα αλιευτικά σκάφη που ασχολούνται με την αλιεία μικρής κλίμακας και που είναι πάνω από 12 μέτρα.
- την καταγραφή όλων των αλιευτικών προϊόντων που είναι πάνω από τα κιλά της ψαριάς.
- τους κανόνες που αφορούν την ιχθυοαλιεία και που θα πρέπει να εφαρμοστούν και στα εισαγόμενα προϊόντα.
- Ένα απλό σύστημα καταγραφής που θα προβλέπεται για τους ερασιτέχνες ψαράδες.
- την ψηφιοποίηση των εκθέσεων ελέγχου
- την εισαγωγή ενός ελάχιστου επιπέδου κυρώσεων που θα πρέπει να εφαρμόζονται
- Την υποχρέωση της τοποθέτησης τηλεκαμερών αλλά όχι σε όλα τα σκάφη.

Η εφαρμογή των μέτρων που προβλέπονται από τον κανονισμό, θα είναι 24 μήνες αφού τεθούν σε ισχύ.

Ο αντιπρόεδρος Antonio Marzoa ζητάει διευκρινήσεις σχετικά με τις περιπτώσεις που θα αρχίσουν να χρησιμοποιούνται τηλεκάμερες πάνω στα σκάφη. Η Amanda Perez Perera από την ΓΔ εξηγεί ότι είναι εμπειρογνώμονας για το συγκεκριμένο θέμα αλλά επιβεβαιώνει ότι το μέτρο θα αφορά μόνον μερικά σκάφη και ότι αυτό θα εξαρτηθεί από τον όγκο των απορριπτόμενων. Δεν είναι όμως σε θέση να δώσει μια πιο συγκεκριμένη απάντηση.

Η αντιπρόσωπος της FNCCP εστιάζει την προσοχή στο ότι ανεξάρτητα από τις παραβιάσεις που διαπιστώνονται την στιγμή του ελέγχου και πέρα από τις κυρώσεις που επιβάλλονται, διακόπτεται και οποιαδήποτε ευρωπαϊκή χρηματοδότηση που δικαιούται το αλιευτικό σκάφος ακόμη και η



οικονομική βοήθεια για την απαγόρευση αλιείας. Αναφέρει ότι το πρόβλημα είναι ότι μερικές παραβάσεις συνδέονται με τις συγκυριακές δυσκολίες του επαγγέλματος, όπως για παράδειγμα με την ανάγκη να διασχίσει κανείς μία απαγορευμένη ζώνη λόγω της απότομης αλλαγής των καιρικών συνθηκών.

Η εκπρόσωπος της ΠΕΠΜΑ θεωρεί ότι είναι πολύ πολύπλοκο να ελεγχθεί η ψυχαγωγική αλιεία λόγω του μεγάλου αριθμού λιμανιών. Τέλος υποστηρίζει ότι η παρουσία τηλεκάμερας στο σκάφος μπορεί να παραβιάσει την ιδιωτικότητα των αλιέων.

Η εκπρόσωπος της ΓΔ απαντάει λέγοντας ότι η πρόταση για τηλεκάμερες προκύπτει στην ουσία από την ανάγκη να καταγράφεται η πραγματική εφαρμογή της υποχρέωσης εκφόρτωσης, αφού μέσω της χορήγησης ερωτηματολογίων δεν κατέστη δυνατόν να ληφθούν ικανοποιητικές πληροφορίες. Αναφέρει ότι ο στόχος δεν είναι να εφαρμοστεί το μέτρο σε όλο τον στόλο, αλλά να εντοπιστούν οι πιο αποτελεσματικοί τρόποι εφαρμογής. Συμφωνεί ως προς την σημασία του να προβλεφθούν άδειες για την ψυχαγωγική αλιεία.

Ο αντιπρόεδρος Gerard Romiti θεωρεί ότι δεν μπορεί να συνεχίσει κανείς να αναζητάει το αγγλοσαξονικό μοντέλο στην Μεσόγειο, όπου πολύ συχνά τα αλιευτικά σκάφη δεν διαθέτουν ούτε καν ηλεκτρικό ρεύμα για να μπορέσουν να τοποθετηθούν τηλεκάμερες.

Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι η συγκεκριμένη πρόταση κανονισμού, εκδόθηκε μόνον πριν από δύο εβδομάδες και ότι συνεπώς υπάρχει ακόμη χρόνος για να γίνουν και άλλες παρατηρήσεις.

Ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στον εκπρόσωπο της ΓΔ που παρουσιάζει με την σειρά του την πρόταση κανονισμού που αφορά τους καινούργιους τρόπους χρηματοδότησης μετά το FEAMP, προκειμένου να επιτευχθούν οι στόχοι της ΚΑΛΠ σε σχέση με τις διεθνείς δεσμεύσεις της Ένωσης. Ανακοινώνει ότι θα προβλεφθούν και συμπληρωματικά κονδύλια για το EFCA και την ΓΕΑΜ. Μετά παρουσιάζει τους τομείς που θα καλύψει κατά προτεραιότητα το ταμείο:

- την υποστήριξη της βιώσιμης αλιείας,
- την συμβολή στην διατροφική ασφάλεια στην ΕΕ μέσω της υδατοκαλλιέργειας,
- της υποστήριξη της ανάπτυξης στα πλαίσια της γαλάζιας οικονομίας.,
- την υποστήριξη στις τοπικές δράσεις αλιείας,
- μια διακυβέρνηση της ΕΕ που να μπορεί να εγγυηθεί την βιωσιμότητα και την καθαριότητα των θαλασσών.

Η εκπρόσωπος της ΓΔ συνεχίζει την παρέμβασή της υπογραμμίζοντας ότι η καινοτομία του νέου οικονομικού προγράμματος βρίσκεται στο γεγονός ότι τα κράτη μέλη είναι εκείνα που θα αποφασίσουν ποιες γραμμές θα πρέπει να στηρίξουν μέσα από τα εθνικά προγράμματα.

Προβλέπεται επίσης ένα κοινό σύστημα αξιολόγησης και ελέγχου που δεν θα επιτρέπει την χρηματοδότηση δράσεων που δεν είναι σύμφωνες με την ΚΑΛΠ. Ανακοινώνει ότι το νέο πρόγραμμα χρηματοδότησης ανέρχεται σε 6.15 εκατομμύρια. Σε ότι αφορά την Μεσόγειο, προβλέπεται μία συγκεκριμένη δράση που αφορά τους στόχους συν διαχείρισης αφού ελήφθη υπόψη ο εντοπισμός προβλημάτων στην επίτευξη των στόχων της ΚΑΛΠ και στην επίτευξη του MSY.

Συνεχίζει την παρέμβασή του ανακοινώνοντας ότι το νέο χρηματοδοτικό πρόγραμμα θα μπορούσε περαιτέρω να βοηθήσει στην οριστική διακοπή των αλιευτικών δράσεων στην περίπτωση που εντοπιστεί μία αλλαγή στην αλιευτική προσπάθεια στην ενδιαφερόμενη περιοχή και σε περίπτωση που καταστεί αναγκαία η άμβλυση των κοινωνικο- οικονομικών επιπτώσεων που συνδέονται με την εφαρμογή πολυετών προγραμμάτων.

Προβλέπεται τέλος μια προτιμησιακή αντιμετώπιση για την αλιεία μικρής κλίμακας και θα δοθούν κίνητρα για τοπικές συνεργασίες. Η καινοτόμος πτυχή αυτής της νομοθετικής πρότασης έγκειται στο ότι εγγυάται μία μεγαλύτερη ευελιξία ακριβώς μέσα από την ανάληψη της υποχρέωσης από τα κράτη μέλη να εντοπίσουν μέτρα που έχουν σκοπό να υιοθετήσουν σε ότι αφορά συγκεκριμένες δράσεις , λαμβάνοντας υπόψη συγκεκριμένες καταστάσεις όπως στην περίπτωση της Μεσογείου.

Ο εκπρόσωπος της ΓΔ ολοκληρώνει την παρέμβασή του ζητώντας συγγνώμη που δεν γνωρίζει καλά το θέμα.

Ο εκπρόσωπος της Legacoop παρεμβαίνει εξ' ονόματος της ACI (Aghi Agrital, Federcoopescas e Legacoop) για να αναφέρει ότι η νέα χρηματοδότηση είναι περίπου 300.000 ευρώ λιγότερο σε σχέση με το FEAMP.

Ολοκληρώνει λέγοντας ότι σε αυτό τον καινούργιο προγραμματισμό, είναι πιο απλή η πρόσβαση στην χρηματοδότηση. Όπως και η Legacoop, υπογραμμίζει ότι η διάλυση των αλιευτικών σκαφών δεν είναι μία θετική στρατηγική, γιατί σημαίνει ότι δίνεται διέξοδος σε έναν εργαζόμενο που σε κάθε περίπτωση βρίσκεται υποχρεωμένος να αλλάξει εργασία αλλά και γιατί μέχρι τώρα δεν έδειξε να έχει θετικά αποτελέσματα σε επίπεδο διαχείρισης .

Η εκπρόσωπος της ΠΕΠΜΑ υπογραμμίζει το γεγονός ότι η ΕΕ επιδιώκει να χρηματοδοτήσει την μείωση της αλιευτικής δράσης , χωρίς να λαμβάνει υπόψη το γεγονός ότι στην Μεσόγειο δραστηριοποιούνται και άλλοι στόλοι τρίτων χωρών. Θεωρεί τέλος ότι θα ήταν σημαντικό να προβλέψει το ταμείο μια οικονομική ενίσχυση που να αφορά την βελτίωση της ασφάλειας στην θάλασσα.

Ο εκπρόσωπος της FNCCP κάνει μια αναδρομή στην εξέλιξη των διαρθρωτικών ταμείων από τις απαρχές της ΚΑΛΠ μέχρι το 2013. Υποστηρίζει ότι από τότε η χρηματοδότηση δεν στήριξε τον κλάδο ενώ πρώτα είχε στόχο την ανάπτυξή του. Θεωρεί ότι στόχος τώρα είναι η επίτευξη της βιώσιμης αλιείας μέσω της μείωσης της αλιευτικής δράσης. Πιστεύει ότι αν διατηρηθεί αυτός ο ρυθμός, το αποτέλεσμα θα είναι η ολοκληρωτική απόσυρση του κλάδου.

Ολοκληρώνει την παρέμβασή του αναφέροντας ότι είναι απαραίτητο να βρεθεί μία λύση σε αυτή την τάση καθώς και για το θέμα της καθυστέρησης που παρατηρείται στην χρηματοδότηση των αλιέων. Για παράδειγμα για τις προσωρινές απαγορεύσεις, είναι ακόμη εν αναμονή της ετήσιας δόσης του 2016.

Η εκπρόσωπος της ΓΔ θυμίζει ότι η έγκριση του νέου προγράμματος χρηματοδότησης απαιτεί λίγο χρόνο και ζητάει από το MEDAC να εκφράσει την άποψή του σχετικά με το θέμα, προς τις αρχές του φθινοπώρου.

Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι την προηγούμενη χρονιά, το MEDAC έστειλε μια πρώτη γνωμοδότηση για το θέμα αυτό. Ανακοινώνει ότι την στιγμή που η Επιτροπή υπέβαλε την νέα πρόταση για το πρόγραμμα χρηματοδότησης, ξεκίνησε η εργασία των συν-νομοθετών και υπολογίζεται ότι το κείμενο θα εγκριθεί στο μέσον του 2020. Ολοκληρώνει την παρέμβασή του ανακοινώνοντας ότι το MEDAC θα αρχίσει να ασχολείται με το έγγραφο από τα μέσα Οκτωβρίου και μετά.

Ο Πρόεδρος ευχαριστεί όλους και στις 13.30 κηρύσσει την λήξη των εργασιών της Εκτελεστικής Επιτροπής.

**REPORT OF THE MEDAC EXECUTIVE COMMITTEE MEETING**

Maison de la Mer (CEPRALMAR)

Sète, France

13 June 2018

On 13<sup>th</sup> June 2018 at 09.45, the MEDAC Executive Committee meeting was held in the Meeting Room of the Maison de la Mer (CEPRALMAR) in Sète, to discuss and approve the following agenda:

1. Opening of the meeting and communications by the Chair
2. Adoption of the Agenda
3. Adoption of the report of the meeting of the MEDAC Executive Committee held in Zagreb (13<sup>th</sup> April 2018)
4. The participation of the MEDAC in external projects
5. Definition of the circumstances for adoption and the characteristics of “minority statements”
6. The participation of the MEDAC in forthcoming external meetings (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)
7. The proposal to move the next ExCom meeting in view of FISHFORUM
8. Any other matters

**The following participants were present in the place and at the time indicated:** Alessandro Buzzi, Gerard Romiti, Caroline mangalo, Clara Henissart- Souffir, Jean Marie Ray, Jorge Campos Ucles, Carmen Navs Guerrero, Trinidad Agundez Acosta, Iuri Peri, Jose Maria Gallart, José Basilio Otero Rodriguez, Juan Canaves, Joan Mercant, Antoni Garau, Barbara Esposto, Perrine Cuvilliers, Guy Mirete, Romeo Mikicic, Kleio Psarrou, Marta Cavallé, Xavier Domenech Vernet, Ilaria Ferraro, Piera Lo Mauro, Gennaro Scognamiglio, Sergi Tudela, Margarita Perez martin, Daniel Acosta Camalho, Amanda Perez Perera, Stephan Beaucher, Trinidad Agundez Acoste, Mario Vizcarro Gianni, Toni Abad Mallol, Antonio Marzoa Notlevsen, Marzia Piron, Giampaolo Buonfiglio, Rosa Caggiano, Bernard Perez, Nicolas Fournier, Morgane Marchand, Bertrand Wendling, Pierre D’Acunto, Antonio Pucillo.

The list of participants was signed by all present and shall be annexed to this report.

Mr Giampaolo Buonfiglio was elected Chair of the meeting and the meeting secretary was Ms Rosa Caggiano. The agenda was approved with no changes.

**Agenda Item 3. Adoption of the MEDAC Executive Committee Meeting Report, Zagreb, 13<sup>th</sup> April 2018**

The report of the Executive Committee meeting held on 13<sup>th</sup> April 2018 was unanimously approved.

**Agenda Item 4. Participation of the MEDAC in external projects**

The Chair started discussion on the first Agenda item with a description of the functioning of the Projects Evaluation Committee. He pointed out that, without wishing to criticise the Committee's work, it stood to fact that since it was established, the MEDAC had hardly ever participated in externally proposed projects. He recalled that this aspect had already been addressed during the previous Executive Committee meeting in Zagreb and was probably a consequence of the evaluation method used (based on a questionnaire). It would probably, therefore, be appropriate to amend art. 15 paragraph 4 of the Internal Regulation at the next General Assembly meeting, in order to simplify the procedure for the evaluation of external project proposals, the approval of which is usually required quite rapidly.

The meeting established that until the next General Assembly meeting in February, as already envisaged in the Internal Regulations, the Chair's office would decide whether to participate in such projects, as its members had the knowledge necessary to evaluate the suitability of the projects. Furthermore, the meeting was informed that the Chair's office had elected to prepare a letter of support for the LIFE project put forward by the Zoological Station Anton Dohrn, given that this project was in line with the aims of the MEDAC (LIFE ELIFE, Project on fisheries and cartilaginous fish species) and it did not require any financial commitment.

**Agenda item 5. Definition of the circumstances for adoption and the characteristics of "minority statements"**

The Chair presented the problematic issue of defining the circumstances for adoption and the characteristics of "minority statements", which has recently become a topical matter. The Chair recalled that, in art. 4.6 of the Internal Regulations, any opinion, position or recommendation must be reached by consensus, and where it was impossible to obtain general consent, minority statements could be added in a summarised form to the report agreed on by the majority. The Chair pointed out that this procedure did not apply to all the external communications made by the Advisory Council, this was also clarified in a recent EC letter. He told the meeting that he therefore, considered it opportune to specify during the General Assembly to be held in February 2019, the types of communications to which minority statements may be added, thus amending art. 4.6 in order to avoid unfortunate misunderstandings and discussions in the future. The members of the ExCom agreed with the proposal made by the Chair.

**Agenda item 6. The participation of the MEDAC in forthcoming external meetings (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)**

The Executive Secretary illustrated the schedule of external appointments (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF) in the second half of 2018, in which it would be appropriate for the MEDAC to participate:

- 4-8 June, STECF-EWG 18-06 evaluation of the joint recommendations, Brussels - participant: Marzia Piron;
- 18-22 June, STECF EWG 18-09 effort management regime for demersal fisheries in the Western Mediterranean, Arona (IT) – MEDAC participation not envisaged;
- 26-29 June, GFCM, 20th SAC meeting, Morocco – Alessandro Buzzi will participate for the WWF and will inform the MEDAC on the meeting;
- 13 September, INTERAC meeting – the Chair and one vice-Chair will participate together with the Executive Secretary;
- 14 September, EC Seminar on the state of stocks, Brussels – the Chair will participate;
- 17-21 September, STECF EWG 18-12 Mediterranean Stock Assessment 2018 – Part I, Ispra – participant: Marzia Piron;
- 25-26 September, High Level Meeting on Small Scale Fisheries, Malta. Participants: six members of the Chair’s office and four members of the MEDAC to be reimbursed by the GFCM;

In occasion of the High-Level Meeting in Malta, the MEDAC proposed organising a one-hour side event during the lunch break on 25<sup>th</sup> September, in which the representation and participation in the decision-making process of small-scale fisheries in the Mediterranean would be described (es Cofradias, cooperatives, Prud'homies etc.). The Chair announced that the EC and the GFCM had agreed to reimburse 10 members of the MEDAC for this event, the participation of one member for each country was proposed (recalling that the Chair’s office already represented Italy, Croatia, Spain and France) and two representatives from the 40%. During the High Level Meeting, further meetings with the participation of MEDAC are:

- 25<sup>th</sup> September, in the afternoon, a round table is scheduled with the Black Sea Advisory Council, LIFE and other organisations relevant for small-scale fisheries with the aim of organising a specific regional network; the Vice-Chair Mr Romiti will participate;
- 26<sup>th</sup> September the “Friends of SSF (small scale fishery)” protocol will be signed. The meeting was told that the GFCM had not provided any information yet, but as soon as it became available, it would be sent out to the whole Executive Committee. He further noted that it would not be possible to amend this document, to be formulated by the GFCM – FAO, as would usually be possible with the MEDAC internal communications.

The Chair informed the meeting that the request had been made for reimbursement of all the MEDAC members so that full participation would be possible, an answer had not been received to date, so it was not yet possible to foresee whether reimbursement would be available to allow for the travel expenses of the remaining 36 MEDAC members to be covered.

The Chair opened the debate on participation in the Malta High Level Meeting.

The representative of LIFE observed that the Maltese representatives wouldn’t have travel expenses, which would make it possible for another member to make use of reimbursement.



The Executive Secretary underlined that, as the Chair's office already comprised the 40% representation, priority would be given to the participation of the professional fisheries sector. She further recalled that both LIFE and WWF would be participating separately and would therefore not be requiring GFCM reimbursement. Lastly, she clarified that a fair compromise would be sought, such as facilitating the States with higher levels of participation in terms of the number of members. The Vice-Chair, Alessandro Buzzi (WWF), confirmed that he would take part in the Malta meeting as a MEDAC member, and not as an NGO. He would, however, be willing to give his place to another vice-Chair as the WWF would already represented in Malta.

The FNCCP representative asked whether independent participation would be possible in the context of the Malta High Level Meeting.

The Executive Secretary replied that, if an organisation was able to fund itself then it could undoubtedly participate on the first day, but there was still no news concerning the second day. She then proceeded to illustrate the agenda of the Malta meeting at the request of Mario Vizcarro (FNCCP).

The Executive Secretary then continued presenting the rest of the external meetings:

- 1-5 October, SCRS/ICCAT meeting in Madrid: Alessandro Buzzi will participate for the WWF and will inform the MEDAC;
- 15-19 October, STECF EWG 18-12 Mediterranean Stock Assessment 2018 – Part II, Roma – participant: Marzia Piron;
- October, DG MARE coordination meeting with the sector before the annual ICCAT session: if the MEDAC prepares an opinion then participation in the meeting will be important;
- 22-26 October: STECF- EWG 18-17: multi-annual management plan for European fleets targeting demersal stocks – participant: Kristina Mislov;
- 22-26 October, GFCM Plenary Session in Roma – participants: Chair, one vice-Chair and the Executive Secretary;
- 12-19 November, ICCAT annual session Dubrovnik (HR) – participants (Alessandro Buzzi, and maybe Kristina Mislov);
- 10-14 December, FISHFORUM in Rome. The MEDAC has proposed organising a side event and is waiting for confirmation from the GFCM.

### **Agenda item 7. proposal to move the next ExCom meeting in view of FISHFORUM**

The Executive Secretary recalled that, given the GFCM's request for the MEDAC to participate in FISHFORUM, scheduled for December 2018, it would be necessary to bring the next ExCom meeting forward to October, rather than November when it is usually organised, (most likely on 9<sup>th</sup> and 10<sup>th</sup> and certainly in Italy). The Executive Secretary also said that the MEDAC hoped to cover travel expenses for the participation of one representative for each association in FISHFORUM and also to add day to the MEDAC working group meetings on the basis of the topics to be discussed. The members of the ExCom expressed their agreement with the Secretariat and approved the matters that were illustrated.

### **Agenda item 8. Any other matters**

The Chair passed the floor to the Vice-Chair, Alessandro Buzzi, who spoke about a proposal concerning the management of the Pomo Pit area. Mr Buzzi reminded the meeting that a FRA (Fisheries Restricted Area) had already been established in the area on the basis of an agreement between Italy and Croatia, however the negotiation process did not involve the MEDAC. The WWF therefore suggested launching the *ad hoc* Working Group which was currently part of the Adriatic Focus Group, in order to formulate a MEDAC proposal for regional co-management of the Pomo Pit. The Chair expressed the view that, since the Advisory Council was the forum in which stakeholders shared their views, it would be only natural for the MEDAC to support any initiatives concerning joint management of the Pomo Pit involving all concerned. He concluded by emphasising that any initiative would have to come from the Member States, but that the MEDAC's role would be to offer its support.

The HGK representative pointed out that, so far, the management of the Pomo Pit was proceeding quite well, although a month ago the Croatian side had requested the strengthening of controls by means of greater use of VMS rather than AIS. Alessandro Buzzi confirmed that the proposal to launch an *ad hoc* WG on the matter had arisen partly due to this need.

The representatives of the Italian Ministry and DG MARE both expressed their support for the creation of the working forum under the MEDAC. The Chair asked the members of the ExCom if they considered it appropriate to create this *ad hoc* WG, since there was no objection, the MEDAC would proceed.

The Chair passed the floor to the representative of DG MARE, Amanda Perez Perera, so that she could update the MEDAC members on the future of EU fisheries policies (revision of the Control Regulations, post-EMFF Fund). The representative of DG MARE began by illustrating the main innovative areas that would include:

- a surveillance system, which will become mandatory for small-scale fishing vessels over 12 meters;
- the registration of all fishery products over one kilogram of catch;
- rules on traceability which will also have to be applied to imported products;
- a simple registration system, which will be aimed at recreational fishermen;
- the digitisation of inspection reports;
- the introduction of a minimum penalty level to be applied;
- the requirement to have a video camera on board, but not on all vessels.

Implementation of the measures in the regulation is foreseen 24 months after its entry into force.

The Vice-Chair Antonio Marzoa asked for clarification of the situations in which video cameras would be installed on board. Amanda Perez Perera (DG MARE) explained that she was not an expert on the subject, although she confirmed that the measure would only concern some vessels and that it would depend on the catch volumes and discards, however she was not in a position to provide a more precise answer.

The representative of FNCCP drew attention to the fact that, whatever the offence detected during inspections, in addition to the fine received, the vessel would automatically have any EC funding of which it was a beneficiary blocked, including economic support for the periods in which fishery activities were suspended. He pointed out that, in many cases, the offences in question were associated with the difficulties of the trade, such as the need to cross a prohibited area due to a sudden change in weather conditions.

The representative of PEPMA said that controlling recreational fisheries would be very complicated due to the presence of countless ports. She added that video cameras on board could violate the privacy of the fishers.

The representative of DG MARE replied that the proposal to install video cameras was essentially due to the need to record the effective implementation of the landing obligation, since the questionnaires had not provided satisfactory levels of information. She pointed out that the aim was not to apply the measure to the whole fleet, but to identify the most effective methods of application. She expressed her agreement with the importance of licenses for recreational fishing. The Vice-Chair, Gerard Romiti, said that it was not feasible to carry on attempting to apply the Anglo-Saxon model to the Mediterranean, where very often the vessels would not even have electricity for the video cameras.

The Chair recalled that the regulation proposal in question had only been issued two weeks previously, therefore there would be time to make further observations.

The Chair then gave the floor to the representative of DG MARE, who proceeded to explain the proposal for a regulation on the new, post-EMFF, funding system which should support the achievement of the CFP objectives in relation to the EU's international commitments. She informed the meeting that further funds would be provided for the EFCA and the GFCM. She listed the priority areas that the fund would cover:

- support for sustainable fisheries,
- the contribution to food security in the EU through aquaculture,
- support for growth in the context of the blue economy,
- support for local fishing communities,
- EU governance that guarantees the sustainability and cleanliness of the seas.

The representative of DG MARE continued speech by underlining that the innovation within the new financial plan was that the Member States would decide which lines to support through their national plans. Furthermore, a common evaluation and monitoring system was envisaged which would not permit the financing of actions not in line with the CFP. She announced that the new financing plan was for 6.15 billion euro. Where the Mediterranean was concerned, specific action was envisaged aiming at co-management objectives, as it had been noted that there were problems in pursuing the objectives of the CFP and in achieving MSY. She continued, informing the meeting that the new financial plan could also support the cessation of fishery activities in areas in which fishing effort was found to be disproportionate, as well as where it was deemed necessary to

mitigate the socioeconomic consequences of the implementation of multi-annual plans. Lastly she noted that preferential treatment was foreseen for small-scale fisheries and local partnerships would be favoured. The innovative aspect of this legislative proposal was that it would guarantee greater flexibility by allowing Member States to identify the measures they intended to adopt in terms of specific actions, taking the individual nature of certain situations into account, such as the Mediterranean. The representative of DG MARE concluded by apologising for the fact that she did not know the subject matter very well.

The representative of Legacoop intervened on behalf of the ACI (Aghi Agrital, Federcoopesca and Legacoop) to point out that the new loan was about 300000 euros less than the EMFF. He also called for easier access to funding with this new programme. Speaking for Legacoop, however, he emphasised that the demolition of vessels was not a positive strategy, both because it would mean paying off employees who would, in any case, change jobs and also because so far it had not resulted in positive results in terms of management.

The representative of PEPMA shifted the meeting's attention to the fact that the EU was providing funding for a reduction in fishery activities without taking into account the fact that fleets from third countries were active in the Mediterranean. Furthermore, she expressed the belief that the fund should envisage financial aid aimed at improving safety at sea.

The FNCCP representative recalled the evolution of Structural Funds since the arrival of the CFP in 2013. He argued that, since then, funding was no longer supporting the sector, whereas before it had aimed at developing the sector. He now saw the goal as being the achievement of sustainable fisheries through the reduction of the fleet and of fishing activities, at this rate he said that the whole sector risked being abandoned completely. He concluded by underlining the importance of finding a solution to this trend and to the fact that fishers received funding after long delays, the example of temporary closure periods was given, for which funding had still not been provided for the year 2016.

The representative of DG MARE recalled that the approval of the new financing plan would take some time and asked the MEDAC to express its opinion on the subject towards the beginning of the autumn.

The Chair recalled that last year the MEDAC had already sent its first opinion on this issue. He informed the meeting that the work of the co-legislators had started when the Commission launched the new proposal for financial plan and the text should be approved by mid-2020. He concludes by saying that the MEDAC would start working on the document by mid-October.

The Chair thanked all the participants and closed the Executive Committee meeting at 13.30.

### **ACTA DEL COMITÉ EJECUTIVO DEL MEDAC**

Maison de la Mer (CEPRALMAR)

Sète, Francia

13 de junio de 2018

A las 9:45 horas del 13 de junio de 2018, en la sala de reuniones de la Maison de la mer (CEPRALMAR) di Sète, se abre la sesión del Comité Ejecutivo reunido para debatir y deliberar sobre el siguiente

#### **orden del día**

1. Apertura de la sesión de trabajo y comunicaciones a cargo del Presidente
2. Aprobación del orden del día
3. Aprobación del acta del Comité Ejecutivo de Zagreb (13 de abril de 2018)
4. Participación del MEDAC en proyectos externos
5. Definición del ámbito de adopción y características de las declaraciones minoritarias
6. Participación del MEDAC en las próximas reuniones externas (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)
7. Propuesta de adelantar la fecha de celebración de la próxima reunión del Comex de cara al FISHFORUM
8. Varios e imprevistos.

**En el lugar y fecha indicados, asisten:** Alessandro Buzzi, Gerard Romiti, Caroline mangalo, Clara Henissart- Souffir, Jean Marie Ray, Jorge Campos Ucles, Carmen Navs Guerrero, Trinidad Agundez Acosta, Iuri Peri, Jose Maria Gallart, José Basilio Otero Rodriguez, Juan Canaves, Joan Mercant, Antoni Garau, Barbara Esposto, Perrine Cuvilliers, Guy Mirete, Romeo Mikicic, Kleio Psarrou, Marta Cavallé, Xavier Domenech Vernet, Ilaria Ferraro, Piera Lo Mauro, Gennaro Scognamiglio, Sergi Tudela, Margarita Perez martin, Daniel Acosta Camalho, Amanda Perez Perera, Stephan Beaucher, Trinidad Agundez Acoste, Mario Vizcarro Gianni, Toni Abad Mallo, Antonio Marzoa Notlevsen, Marzia Piron, Giampaolo Buonfiglio, Rosa Caggiano, Bernard Perez, Nicolas Fournier, Morgane Marchand, Bertrand Wendling, Pierre D'Acunto, Antonio Pucillo.

La lista de los asistentes queda registrada en todas las hojas firmadas por los mismos. Las hojas de presencias se conservarán junto con las actas.

El Sr. Giampaolo Buonfiglio preside la sesión. La Sra. Rosa Caggiano desempeña las funciones de Secretaria. El orden del día es aprobado sin modificaciones.

### **Punto 3. Aprobación del acta del Comité Ejecutivo de Zagreb (13 de abril de 2018)**

El acta del Comité Ejecutivo de Zagreb del 13 de abril de 2018 es aprobada por unanimidad.

### **Punto 4. Participación del MEDAC en proyectos externos**

El Presidente pasa a tratar el primer punto del o.d.d. con la descripción del funcionamiento del Comité de Evaluación de los proyectos. Sin ánimo de crítica hacia la actuación del Comité, hace notar que desde su creación el MEDAC casi no ha participado en proyectos propuestos desde fuera. Recuerda que ya en la sesión anterior del Comité Ejecutivo en Zagreb se trató la cuestión, probablemente a raíz del método adoptado (basado en un cuestionario). Se considera por lo tanto necesario plantear, en ocasión de la próxima Asamblea General, la modificación del art. 15 coma 4 del Reglamento interno, con el objeto de simplificar el procedimiento de evaluación de las propuestas de proyectos externos, cuya aprobación en la mayoría de los casos se solicita con plazos muy ajustados.

Se establece que hasta la Asamblea General de febrero, tal y como además prevé el Reglamento interno, sea la Presidencia quien decida la participación, puesto que sus miembros disponen de los conocimientos necesarios para evaluar eventuales oportunidades. Además se comunica la decisión de la Presidencia de preparar la carta de soporte al proyecto LIFE según solicitado por la Estación Zoológica Anton Dohrn, puesto que está en línea con los objetivos del MEDAC (LIFE ELIFE, Proyecto sobre pesca y peces cartilaginosos) y que no conlleva ningún compromiso económico.

### **Punto 5. Definición del ámbito de adopción y de las características de las declaraciones minoritarias**

El Presidente ilustra la problemática de la definición del ámbito de adopción y de las características de las declaraciones minoritarias que ya es de actualidad. Recuerda que el art. 4.6 del Reglamento interno prevé que cualquier dictamen, posición o recomendación se alcance por consenso y que, en caso de no conseguirse el consenso general, las declaraciones minoritarias se adjunten de forma sintética al informe acordado por la mayoría. Tal y como recientemente aclarado por una carta de la CE, este procedimiento no se aplica a todas las comunicaciones del Consejo Consultivo hacia el exterior, por lo tanto considera oportuno que en la Asamblea General de febrero de 2019, en el art. 4.6 del Reglamento interno se especifiquen las tipologías de las comunicaciones donde se pueden adjuntar las declaraciones minoritarias para evitar en el futuro malentendidos y discusiones. Los miembros de Comex aprueban la propuesta del Presidente.

### **Punto 6. Participación del MEDAC en las próximas reuniones externas (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)**

La Secretaria Ejecutiva ilustra las citas externas (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF) previstas para la segunda mitad de 2018 en las que sería deseable la participación del MEDAC:

- 4-8 de junio, CCTEP-EWG 18-06 Evaluación de las Recomendaciones conjuntas, Bruselas - asistirá Marzia Piron;
- 18-22 de junio, CCTEP-EWG 18-09 Régimen de gestión del esfuerzo para la pesca demersal en el Mediterráneo Occidental, Arona (IT) – participación del MEDAC no prevista;



- 26-29 de junio, CGPM, XX reunión del SAC Marruecos – asistirá Alessandro Buzzi para WWF e informará al MEDAC;
- 13 de septiembre, reunión INTERAC – asistirán el Presidente, un Vicepresidente y la Secretaria Ejecutiva;
- 14 de septiembre, Seminario de la CE sobre el estado de las poblaciones, Bruselas - asistirá el Presidente;
- 17-21 de septiembre, CCTEP-EWG 18-12 Evaluación de las poblaciones en el Mediterráneo 2018 – Parte I, Ispra – asistirá Marzia Piron;
- 25-26 de septiembre, HLM (encuentro de alto nivel) sobre la SSF (pesca artesanal), Malta - asistirán 6 miembros de la presidencia y 4 miembros del MEDAC; los gastos serán reembolsados por la CGPM. En cuanto al HLM de Malta, el MEDAC ha propuesto organizar, el 25 de septiembre, un evento paralelo de una hora durante la pausa para el almuerzo para describir las modalidades de representación y participación de la pesca artesanal en las tomas de decisiones en el Mediterráneo (cofradías, cooperativas, Prud'homies, etc.). La CE y la CGPM han decidido reembolsar los gastos de los 10 miembros del MEDAC para este evento, por lo que la Presidencia propone que participe un miembro de cada país (además de los representados por la presidencia misma, es decir Italia, Croacia, España y Francia) y 2 representantes del 40%. A lo largo del HLM se han previsto otros encuentros con la participación del MEDAC:
- 25 de septiembre, por la tarde, mesa redonda con el Consejo Consultivo del Mar Negro, LIFE y otras organizaciones relevantes para la pesca artesanal con el objeto de organizar una red regional específica, a la que asistirá el vicepresidente Romiti;
- 26 de septiembre, firma del protocolo "Friends of SSF (small scale fishery)" sobre el que la CGPM todavía no ha proporcionado informaciones, pero en cuanto estén disponibles se comunicarán a todo el Comité Ejecutivo. Se señala que este documento, elaborado por la CGPM/FAO, no podrá ser enmendado como se hace en las comunicaciones internas del MEDAC.

El Presidente ha preguntado si está previsto el reembolso de los gastos para todos los socios, pero todavía no ha recibido contestación y en este momento no se sabe si el MEDAC estará en condiciones de hacerse cargo de los gastos de viaje de los demás 36 miembros.

El Presidente abre el debate sobre las modalidades de participación en el HLM de Malta.

La representante de LIFE observa que los miembros malteses ya estarán allí, por lo que para ellos no hará falta dinero, dejando la posibilidad de reembolsar los gastos de otros socios.

La Secretaria Ejecutiva señala que, estando ya prevista la representación del 40% en la Presidencia, se dará prioridad al sector profesional. Además recuerda que tanto LIFE como WWF asistirán de todas formas sin que sus gastos recaigan en el presupuesto para reembolsos de la CGPM. En todo caso se tratará de encontrar una solución válida para todos, como por ejemplo ayudar a los estados con la mayor participación en términos de número de socios.

El vicepresidente Alessandro Buzzi (WWF) confirma que asistirá a la reunión de Malta como socio del MEDAC y no como representante de la ONG. Sin embargo está dispuesto a ceder su sitio a otro representante de la vicepresidencia puesto que de todas formas el WWF tendrá su representante en Malta.

El representante de FNCCP pregunta si se puede participar autónomamente en el HLM de Malta.

La Secretaria Ejecutiva contesta que si una organización puede autofinanciarse, puede sin duda asistir el primer día, pero no sabe todavía si será así para el día siguiente. Procede quindi ad illustrare l'o.d.g. dell'HLM su richiesta di Mario Vizcarro (FNCCP).

Finalmente, lista los encuentros externos después del HLM de Malta:

- 1-5 de octubre, reunión del SCRS/ICCAT, Madrid: Alessandro Buzzi participará para el WWF e informará al MEDAC;
- 15-19 de octubre, CCTEP-EWG 18-12 Evaluación de las poblaciones en el Mediterráneo 2018 – Parte II, Roma – asistirá Marzia Piron;
- octubre, Reunion de coordinación de la DG MARE con el sector antes de la sesión anual del ICCAT: en caso de que el MEDAC elabore un dictamen, será importante prever su participación;
- 22-26 de octubre: CCTEP- EWG 18-17: Plan plurianual de gestión para la flota europea centrada en las poblaciones demersales – asistirá Kristina Mislov;
- 22-26 de octubre, Sesión plenaria de la CGPM en Roma – asistirán el Presidente, un Vicepresidente y la Secretaria Ejecutiva;
- 12-19 de noviembre, Reunión anual del ICCAT en Dubrovnik (HR) – asistirán Alessandro Buzzi y quizás Kristina Mislov;
- 10-14 de diciembre, FISHFORUM en Roma. El MEDAC ha enviado la propuesta para organizar un evento paralelo y todavía está pendiente de confirmación de la CGPM.

### **Punto 7. Propuesta de adelantar la fecha de celebración de la próxima reunión del Comex de cara al FISHFORUM**

La Secretaria Ejecutiva hace notar que, puesto que la CGPM ha pedido al MEDAC que participe en el FISHFORUM previsto para diciembre de 2018, resulta necesario adelantar a octubre la reunión del Comité Ejecutivo que habitualmente se celebra en noviembre (muy probablemente el 9 ó el 10), seguramente en Italia. Il Segretario Esecutivo auspica che il MEDAC sarà nelle condizioni di poter coprire le spese di viaggio della partecipazione di un rappresentante per associazione al FISHFORUM e di aggiungere un'eventuale giornata di riunione dei gruppi di lavoro del MEDAC in base agli argomenti che si dovranno trattare. Los miembros del Comex comparten y aprueban.

### **Punto 8. Varios e imprevistos**

El Presidente cede la palabra al vicepresidente Alessandro Buzzi para que pueda ilustrar una propuesta acerca de la gestión de la Fossa de Pomo. Buzzi recuerda que en el área ya se instituyó una FRA (zona de pesca restringida) sobre la base de un acuerdo entre Italia y Croazia, pero en cuya negociaciones el MEDAC no fue involucrado. Por lo tanto el WWF propone crear un Grupo de Trabajo específico, que de momento está incluido en el Focus Group del Adriático, para formular una propuesta de cogestión regional en la Fossa de Pomo en el seno del MEDAC. El Presidente opina que, siendo el Consejo Consultivo lugar de diálogo entre las partes interesadas, está en su misma naturaleza brindar soporte a esta iniciativa de participación en la cogestión de la Fossa de Pomo. Cierra su intervención señalando que la iniciativa en todo caso tendrá que partir de los EMs, aunque el MEDAC puede desarrollar su rol de soporte.

El representante de HGK señala que de momento la gestión de la Fossa de Pomo procede bastante bien, aunque hace un mes la parte croata solicitó una mejora de los controles utilizando más el

Sistema de Localización de Buques en vez del Sistema de Identificación Automática. Alessandro Buzzi confirma que la propuesta de crear un GT específico nace también de esta exigencia.

La representante del Ministerio Italiano así como la de la DG MARE intervienen a favor de la creación de una mesa de trabajo en el MEDAC. El Presidente pregunta a los miembros del Comex si consideran oportuno crear este GT y no habiendo objeciones, se decide proceder en este sentido.

El Presidente cede la palabra a la representante de la DG MARE, Amanda Pérez Perera, para que pueda proporcionar informaciones actualizadas acerca de las políticas UE para la pesca (revisión del Reglamento Controles, fondo post-FEMP). La representante de la DG MARE empieza su intervención ilustrando las novedades principales:

- el sistema de vigilancia que se convertirá en obligatorio para los buques de pesca artesanal por encima de los 12 metros;
- el registro de todos los productos haliéuticos por encima del kg de pescado;
- las normas de trazabilidad, que deberán aplicarse también a los productos importados;
- un sistema de registro sencillo previsto para los pescadores de recreo;
- la digitalización de los informes de inspección;
- la introducción de un nivel mínimo de sanción a aplicar;
- la obligación de cámara de vídeo a bordo, pero no en todos los buques.

La actuación de las medidas establecidas por el reglamento está prevista 24 meses después de su entrada en vigor.

El vicepresidente Antonio Marzoa solicita aclaraciones acerca de los casos en los que se aplicará la obligación de las cámaras de vídeo a bordo. Amanda Pérez Perera (DG MARE) explica que no es experta en materia, sin embargo confirma que la medida afectará exclusivamente a algunos buques y que dependerá del volumen y de los descartes, pero no puede proporcionar una respuesta más precisa.

El representante de FNCCP destaca que, al margen de la irregularidad detectada en fase de control, además de las sanción se suspende cualquier ayuda europea de la que el buque pueda estar beneficiándose, incluidas las ayudas económicas para los periodos de veda. Además, algunas irregularidades se deben a las contingencias del oficio, como por ejemplo la necesidad de cruzar una zona de veda por condiciones meteorológicas adversas.

La representante de PEPMA opina que la gran cantidad de puertos dificulta mucho el control de la pesca de recreo. Finalmente, afirma que la presencia de cámaras de vídeo a bordo puede confligir con el derecho a la privacidad de los pescadores.

La representante de la DG MARE contesta que la propuesta de las cámaras de vídeo se debe esencialmente a la necesidad de registrar la efectiva aplicación de la obligación de desembarque, porque a través de los formularios no se han obtenido informaciones satisfactorias. El objetivo no es aplicar la medida a toda la flota, sino identificar las modalidades de aplicación más eficaces. Concuerta en la importancia de prever licencias para la pesca de recreo.

El vicepresidente Gerard Romiti opina que no se puede seguir intentando aplicar el modelo anglosajón al Mediterráneo, donde a menudo los barcos no tendrían ni la corriente eléctrica para alimentar las cámaras de vídeo.

El Presidente recuerda que la propuesta de reglamento se emitió hace solo dos semanas y que habrá tiempo para ulteriores observaciones.

Cede entonces la palabra a la representante de la DG MARE que procede a ilustrar la propuesta de reglamento relativa a la nueva modalidad de financiación post-FEMP, que tendrá que respaldar el conseguimiento de los objetivos de la PPC en relación a los compromisos internacionales de la Unión. Además se asignarán fondos complementarios para el EFCA y la CGPM. Sigue listando los dossieres prioritarios cubiertos por el fondo:

- soporte a la pesca sostenible,
- soporte a la seguridad alimentaria en la UE a través de la acuicultura,
- soporte al crecimiento en el ámbito de la economía azul,
- soporte a las comunidades pesqueras locales,
- una gobernanza de la UE que garantice la sostenibilidad y la limpieza de los mares.

La representante de la DG MARE sigue destacando que la novedad del nuevo plan financiero estriba en que serán los EMs quienes decidan las líneas a apoyar a través de los planes nacionales. Además se prevé un sistema de evaluación y seguimiento común que no permitirá financiar acciones que no estén en línea con la PPC. El nuevo plan de financiación será de 6,15 mil millones. En cuanto al Mediterráneo se prevé una acción específica dirigida a los objetivos de cogestión porque se han asumido las dificultades de conseguir los objetivos de la PPC y del RMS. Además el nuevo plan financiero podría soportar el cierre definitivo de las actividades de pesca en caso de que se detectara un desequilibrio del esfuerzo pesquero en el área afectada y si fuera necesaria la atenuación de los efectos socio-económicos asociados a la actuación de los planes plurianuales. Finalmente se prevé un tratamiento preferencial para la pesca artesanal y se favorecerán las colaboraciones locales. El aspecto innovador de esta propuesta legislativa está en garantizar una flexibilidad mayor confiando a los EMs la identificación de las medidas a adoptar en términos de acciones específicas, teniendo en cuenta situaciones concretas como en el caso del Mediterráneo. La representante de la DG MARE cierra su intervención pidiendo disculpas por no conocer bien el tema.

La representante de Legacoop interviene en representación de la ACI (Agci Agrital, Federcoopescas y Legacoop) destacando que el importe de las ayudas es de casi 300.000 euros más bajo que el FEMP. Pide además que en esta nueva programación sea más sencillo acceder a las ayudas. En calidad de Legacoop, en cambio, destaca que el desguace de los buques no representa una estrategia acertada, porque por un lado conlleva la necesidad de finiquitar a cada trabajador que en todo caso tendrá que buscarse otro trabajo, por el otro hasta el momento no ha arrojado resultados positivos en términos gestionales.

La representante de PEPMA centra la atención sobre el hecho de que la UE se ocupa de las ayudas para la reducción de la actividad de pesca sin tener en cuenta que en el Mediterráneo faenan también flotas de países terceros. Opina que el fondo debería además incluir ayudas económicas para mejorar la seguridad en mar.

El representante de FNCCP repasa la evolución de los fondos estructurales desde la llegada de la PPC en 2013. Afirma que hasta entonces las ayudas estaban dirigidas al desarrollo del sector, mientras que después han dejado de apoyarlo. Considera que el objetivo ahora es alcanzar una pesca sostenible a través de la reducción de la flota y de la actividad pesquera, pero si se mantiene este ritmo se llegará al cierre total del sector. Cierra su intervención destacando la necesidad de encontrar una solución frente a esta tendencia así como frente al retraso con el que las ayudas llegan a los pescadores: por ejemplo, para las vedas temporales todavía están pendientes las cuotas del 2016.



La representante de la DG MARE recuerda que la aprobación del nuevo plan de ayudas requiere tiempo y pide al MEDAC que exprese su dictamen hacia el comienzo del otoño.

El Presidente recuerda que ya el año pasado el MEDAC envió un primer dictamen al respecto. Desde que la Comisión lanzó la nueva propuesta de plan de ayudas, los legisladores han empezado a trabajar y el texto debería estar listo para mediados de 2020. Cierra su intervención comunicando que el MEDAC empezará a trabajar en el documento desde mediados de octubre.

Finalmente, tras agradecer la labor de todos, cierra la sesión del Comité Ejecutivo a las 13.30h.



PROCÈS-VERBAL DU COMITÉ EXÉCUTIF DU MEDAC  
Salle de réunions de la Maison de la Mer (CEPRALMAR)  
Sète, France  
Le 13 juin 2018

Le 13 juin 2018 à 9 heures 45, dans la salle de réunions de la Maison de la Mer (CEPRALMAR) de Sète, s'est tenue la réunion du Comité Exécutif pour discuter et délibérer des points inscrits à l'

**ordre du jour**

1. Ouverture de séance et communications du Président
2. Approbation de l'ordre du jour
3. Approbation du procès-verbal du Comité exécutif de Zagreb (13 avril 2018)
4. Participation du MEDAC à des projets externes
5. Définition du domaine d'adoption et des caractéristiques des « minority statements »
6. Participation du MEDAC aux prochaines réunions externes (DG MARE, GFCM, ICCAT, CSTEP)
7. Proposition de déplacement de la prochaine réunion du Comex en vue du FISHFORUM
8. Divers.

**Aux lieu et heure indiqués sont présents :** Alessandro Buzzi, Gerard Romiti, Caroline mangalo, Clara Henissart- Souffir, Jean Marie Ray, Jorge Campos Ucles, Carmen Navs Guerrero, Trinidad Agundez Acosta, Iuri Peri, Jose Maria Gallart, José Basilio Otero Rodriguez, Juan Canaves, Joan Mercant, Antoni Garau, Barbara Esposto, Perrine Cuvilliers, Guy Mirete, Romeo Mikicic, Kleio Psarrou, Marta Cavallé, Xavier Domenech Vernet, Ilaria Ferraro, Piera Lo Mauro, Gennaro Scognamiglio, Sergi Tudela, Margarita Perez martin, Daniel Acosta Camalho, Amanda Perez Perera, Stephan Beaucher, Trinidad Agundez Acoste, Mario Vizcarro Gianni, Toni Abad Mallol, Antonio Marzoa Notlevsen, Marzia Piron, Giampaolo Buonfiglio, Rosa Caggiano, Bernard Perez, Nicolas Fournier, Morgane Marchand, Bertrand Wendling, Pierre D'Acunto, Antonio Pucillo.

La présence des participants est également indiquée sur la feuille de présence émarginée par tous les participants. Les feuilles de présence seront versées au dossier.



M. Giampaolo Buonfiglio préside la séance. Mme Rosa Caggiano est secrétaire de séance. L'ordre du jour est approuvé sans modifications.

**Point 3. Approbation du procès-verbal du Comité exécutif de Zagreb (13 avril 2018).**

Le procès-verbal du Comité exécutif de Zagreb du 13 avril 2018 est approuvé à l'unanimité.

**Point 4. Participation du MEDAC à des projets externes**

Le Président aborde le premier point de l'ordre du jour en décrivant le fonctionnement du Comité d'évaluation des projets. Il indique que, sans critique aucune de l'action du Comité, le MEDAC n'a presque jamais participé à des projets proposés par l'extérieur depuis que le Comité a été établi. Il rappelle que, lors du précédent Comité exécutif à Zagreb, cet aspect, découlant probablement de la méthode d'analyse adoptée (sur la base d'un questionnaire), a déjà été abordé. Il est par conséquent opportun de prévoir, à l'occasion de la prochaine Assemblée Générale, la modification de l'article 15 alinéa 4 du Règlement intérieur afin de simplifier la procédure d'évaluation des propositions de projets externes, qui doivent la plupart du temps être approuvées dans de très brefs délais.

Il est établi que, jusqu'à l'Assemblée Générale de février, comme prévu dans le Règlement intérieur, c'est le Comité directeur qui décidera de la participation aux projets, ses membres disposant des connaissances nécessaires pour évaluer les propositions. Il fait en outre part de la décision du Comité directeur de préparer une lettre de soutien au projet LIFE, expédiée par la Stazione Zoologica Anton Dohrn, étant donné qu'elle correspond aux objectifs du MEDAC (LIFE ELIFE, projet pêche et poissons cartilagineux) et qu'elle ne requiert pas d'engagement économique.

**Point 5. Définition du domaine d'adoption et des caractéristiques des « minority statements »**

Le Président présente le problème de la définition du domaine d'adoption et des caractéristiques des « minority statements » qui s'est récemment présenté. Le Président rappelle que l'article 4.6 du règlement intérieur prévoit que tout avis, prise de position, recommandation doit être exprimé par consensus général, et que s'il n'est pas possible d'obtenir ce consensus, les minority statements peuvent être ajoutés sous forme synthétique au rapport approuvé par la majorité. Le Président fait remarquer que cette procédure ne s'applique pas à toutes les communications du Conseil Consultatif vers l'extérieur, comme ceci a récemment été précisé dans une lettre de la CE. Il considère par conséquent qu'il serait opportun, à l'occasion de l'Assemblée Générale de février 2019, de spécifier à l'article 4.6 du Règlement intérieur les types de communications auxquelles il est possible d'ajouter des minority statements afin d'éviter de fâcheux équivoques et discussions à l'avenir. Les membres du Comex sont d'accord avec la proposition du Président.

**Point 6. Participation du MEDAC aux prochaines réunions externes (DG MARE, GFCM, ICCAT, CSTEP)**

Le Secrétaire exécutif présente les rendez-vous externes (DG MARE, GFCM, ICCAT, CSTEP) prévus au deuxième semestre 2018, pour lesquels une participation du MEDAC serait souhaitable :

- 4-8 juin, STECF-EWG 18-06 Évaluation des recommandations communes, Bruxelles - participante : Marzia Piron ;

- 18-22 juin, STECF EWG 18-09 Régime de gestion de l'effort de pêche démersale en Méditerranée occidentale, Arona (IT) – la participation du MEDAC n'est pas prévue ;

- 26-29 juin, CGPM, 20<sup>e</sup> réunion du SAC Maroc – Alessandro Buzzi participera en tant que membre du WWF et informera le MEDAC ;

- 13 septembre, réunion INTERAC - le comité directeur (le Président et un vice-président) et le Secrétaire exécutif participeront ;

- 14 septembre, séminaire de la CE sur l'état des stocks, Bruxelles – le Président participera ;

17-21 septembre, STECF EWG 18-12 Évaluation des stocks en Méditerranée 2018 – 1<sup>e</sup> partie, ISPRA – Participante : Marzia Piron

- 25-26 septembre, HLM (réunion de haut niveau) sur la SSF (petite pêche), Malte. Participants : 6 membres du comité directeur et 4 membres du MEDAC remboursés par la CGPM

Pour ce qui concerne l'HLM à Malte, le MEDAC a proposé d'organiser pour le 25 un événement parallèle d'une heure au cours de la pause déjeuner, visant à décrire la représentation et la participation au processus décisionnel concernant la petite pêche en Méditerranée (par exemple Cofradias, coopératives, prud'homies, etc.). Le Président communique que la CE et la CGPM se sont mises d'accord pour le remboursement de 10 membres du MEDAC pour cet événement, par conséquent le comité directeur propose la participation d'un membre par pays (le comité directeur représentant déjà l'Italie, la Croatie, l'Espagne et la France) et de 2 représentants des 40 %. Au cours de l'HLM, d'autres réunions prévoyant la participation du MEDAC sont prévues :

- l'après-midi du 25 septembre, une table ronde avec le Conseil Consultatif de la Mer Noire, LIFE et d'autres organisations en lien avec la petite pêche est prévue, et a pour objectif la mise en place d'un réseau régional spécifique. M. Romiti, vice-président, y participera ;

- le 26 septembre aura lieu la signature du protocole « Friends of SSF (small scale fishery) », au sujet duquel la CGPM n'a pas encore fourni d'informations, mais elles seront transmises à tout le Comité Exécutif dès qu'elles seront disponibles. Il est rappelé que ce document, rédigé par la CGPM/FAO ne pourra pas être modifié comme les communications internes du MEDAC.

Dans tous les cas, le Président informe que la question de savoir si tous les membres du MEDAC pourront être remboursés, et par conséquent participer, a été posée, mais qu'elle n'a pas encore reçu de la réponse, et que l'on ne peut prévoir dès à présent si le MEDAC pourra soutenir les frais de déplacement des 36 membres restants.

Le Président ouvre le débat sur les modalités de participation à l'HLM de Malte.

La représentante de LIFE observe que les représentants maltais, étant déjà sur place, n'auront pas besoin d'être remboursés, ce qui permettra de rembourser un membre de plus.

Le Secrétaire exécutif souligne que, le Comité directeur prévoyant déjà la représentation des 40 %, la priorité sera donnée à la participation du secteur professionnel. Par ailleurs, il rappelle que LIFE

et le WWF participeront dans tous les cas aux travaux sans peser sur le remboursement de la CGPM. Enfin, il est expliqué qu'un compromis valide pour tous sera recherché, par exemple en facilitant la participation des états ayant une participation plus importante en termes de membres.

Le vice-président, Alessandro Buzzi (WWF) confirme qu'il participera aux travaux de la réunion de Malte en tant que MEDAC et non en tant qu'ONG. Il est cependant disposé à céder sa place à un autre représentant de la vice-présidence car il est déjà prévu que le WWF soit représenté à Malte.

Le représentant de la FNCCP demande s'il est possible de participer à l'HLM de Malte de manière autonome. Le Secrétaire exécutif répond qu'une organisation en mesure de s'autofinancer peut sans aucun doute participer le premier jour, mais qu'il n'a pas encore d'informations pour ce qui concerne le deuxième jour. Il présente ensuite l'o.d.j. de l'HLM sur demande de Mario Vizcarro (FNCCP).

Enfin, le Secrétaire exécutif présente les rencontres extérieures qui suivront l'HLM de Malte :

- 1-5 octobre, réunion du SCRS/ICCAT, Madrid : Alessandro Buzzi participera en tant que membre du WWF et informera le MEDAC ;
- 15-19 octobre, STECF EWG 18-12 Évaluation des stocks en Méditerranée 2018 – 2<sup>e</sup> partie, Rome – Participante : Marzia Piron ;
- Octobre, réunion de coordination de la DG MARE avec le secteur avant la session annuelle de l'ICCAT : si le MEDAC prévoit de fournir un avis, il est important de prévoir sa participation ;
- 22-26 octobre : STECF- EWG 18-17 : plan pluriannuel de gestion pour la flotte européenne exploitant les stocks démersaux – participante : Kristina Mislov ;
- 22-26 octobre, réunion plénière de la CGPM à Rome – Participants : le Président, un vice-président, le secrétaire exécutif ;
- 12-19 novembre, réunion annuelle de l'ICCAT à Dubrovnik (Croatie) – Participants (Alessandro Buzzi et peut-être Kristina Mislov) ;
- 10-14 décembre, FISHFORUM à Rome. Le MEDAC a émis une proposition d'organisation d'un événement parallèle, mais attend la confirmation de la CGPM.

### **Point 7. Proposition de déplacement de la prochaine réunion du Comex en vue du FISHFORUM**

Le Secrétaire exécutif rappelle que, vu la demande de participation du MEDAC au FISHFORUM prévu en décembre 2018 transmise par la CGPM, il est nécessaire d'avancer à octobre la réunion du Comité exécutif qui est normalement organisée en novembre (très probablement les 9 et 10), et certainement en Italie. Le Secrétaire exécutif espère que le MEDAC sera en mesure de couvrir les frais de déplacement d'un représentant par association pour leur participation au FISHFORUM et d'ajouter éventuellement une journée de réunion des groupes de travail du MEDAC selon les sujets à traiter. Les membres du Comex sont d'accord et approuvent ce que le secrétariat a exposé.

### **Point 8. Divers**

Le Président passe la parole au vice-président Alessandro Buzzi pour parler d'une proposition concernant la gestion de la Fosse de Pomo. M. Buzzi rappelle qu'une FRA (zone de pêche réglementée) a déjà été établie dans cette zone sur la base d'un accord entre Italie et Croatie, mais

que le MEDAC n'a pas été impliqué dans le processus de négociation. Le WWF propose donc de créer un groupe de travail spécifique, qui est actuellement inclus dans le Focus Group de l'Adriatique, pour formuler une proposition de cogestion régionale de la Fosse de Pomo au sein du MEDAC. Le Président considère que, le Conseil consultatif étant le lieu de rencontre des parties prenantes, il est dans sa nature de soutenir cette initiative d'implication dans la cogestion de la Fosse de Pomo. Il termine son intervention en rappelant que l'initiative devra dans tous les cas partir des États membres, mais que le MEDAC peut jouer son rôle de soutien.

Le représentant de l'HGK souligne que, jusqu'à présent, la gestion de la Fosse de Pomo se déroule relativement bien, même si la partie croate a demandé, il y a un mois, une amélioration des contrôles par une plus grande utilisation du VMS au lieu de l'AIS. Alessandro Buzzi confirme que la proposition de lancer un GT ad hoc sur le sujet découle également de cette demande.

La représentante du Ministère italien et celle de la DG MARE interviennent dans le sens de la création du groupe de travail au sein du MEDAC. Le Président demande aux membres du Comex leur avis sur la création de ce GT ad hoc, aucune objection n'étant soulevée, le groupe de travail sera créé.

Le Président donne la parole à la représentante de la DG MARE, Amanda Pérez Perera, pour informer les membres du MEDAC de l'avenir des politiques de l'Union Européenne pour la pêche (révision du Règlement relatif au contrôle, fonds post-FEAMP). La représentante de la DG MARE commence en présentant les principales innovations qui concerneront :

- le système de surveillance, qui deviendra obligatoire pour les bateaux de pêche artisanale de plus de 12 mètres ;
- l'enregistrement de tous les produits halieutiques au-dessus d'un kilo de produits ;
- les règles relatives à la traçabilité, qui devront également être appliquées aux produits importés ;
- un système d'enregistrement simple qui sera prévu pour la pêche de loisir ;
- la numérisation des rapports d'inspection ;
- l'introduction d'un niveau minimum de sanctions à appliquer ;
- l'obligation de caméras à bord, mais pas sur toutes les embarcations.

L'application des mesures prévues par le règlement est prévue 24 mois après son entrée en vigueur.

Le vice-président Antonio Marzoa demande des éclaircissements sur les cas d'application des caméras à bord. Amanda Pérez Perera (DG MARE) explique qu'elle n'est pas spécialiste en la matière, même si elle confirme que la mesure concernera seulement quelques bateaux et qu'elle dépendra du volume et des rejets, mais qu'elle ne peut pas donner de réponse plus précise.

Le représentant de la FNCCP attire l'attention sur le fait que, quelle que soit l'irrégularité constatée au moment du contrôle, en plus de la sanction, tout financement européen dont le bateau bénéficie sera bloqué, y compris la compensation financière en cas d'interdiction de pêche. Il souligne que le problème est que certaines irrégularités sont liées à la contingence des difficultés du métier, par exemple la nécessité de traverser une zone interdite en cas de changement brusque des conditions météo.

La représentante de PEPMA estime qu'il est très compliqué de contrôler la pêche récréative en raison du grand nombre de ports. Enfin, elle affirme que les caméras embarquées peuvent représenter une violation de la vie privée des pêcheurs.

La représentante de la DG MARE répond que la proposition de caméras est essentiellement due au besoin d'enregistrer l'application effective de l'obligation de débarquement car les questionnaires ne fournissent pas d'informations satisfaisantes. Elle indique que l'objectif n'est pas d'appliquer la mesure à toute la flotte, mais d'identifier les modes d'application les plus efficaces. Elle est d'accord sur l'importance de prévoir des licences pour la pêche récréative.

Le vice-président Gérard Romiti considère qu'il n'est plus possible de continuer à appliquer le modèle anglo-saxon à la Méditerranée, où très souvent les bateaux n'ont pas l'électricité pour alimenter les caméras.

Le Président rappelle que la proposition de règlement à l'étude a été émise seulement deux semaines auparavant, et qu'il y aura par conséquent suffisamment de temps pour formuler d'autres remarques.

Le Président passe la parole à la représentante de la DG MARE qui présente la proposition de règlement relative à la nouvelle modalité de financement post-FEAMP, qui devra soutenir la réalisation des objectifs de la PCP en lien avec les engagements internationaux de l'Union. Elle communique que des fonds complémentaires pour l'EFCA et la CGPM seront également prévus. Elle énumère ensuite les dossiers prioritaires qui seront couverts par le fonds :

- le soutien à la pêche durable,
- le soutien à la sécurité alimentaire dans l'UE par l'aquaculture,
- le soutien à la croissance dans le domaine de l'économie bleue,
- le soutien aux communautés de pêche locales,
- une gouvernance de l'UE qui garantisse la durabilité et la propreté des mers.

La représentante de la DG MARE poursuit en soulignant que la nouveauté du nouveau plan financier réside dans le fait que ce seront les États membres qui décideront les lignes à soutenir au moyen des plans nationaux. Par ailleurs, un système d'évaluation et de surveillance commun qui ne permettra pas de financer des actions non alignées sur la PCP est prévu. Elle informe que le nouveau plan de financement est de 6,15 milliards. Pour ce qui concerne la Méditerranée, une action spécifique ciblant les objectifs de cogestion est prévue, car il a été tenu compte des problèmes existants dans la poursuite des objectifs de la PCP et la réalisation du MSY. Elle informe ensuite que le nouveau plan de financement pourrait par ailleurs soutenir la cessation définitive de l'activité de pêche en cas de déséquilibre constaté de l'effort de pêche dans la zone concernée et s'il s'avère nécessaire d'atténuer les conséquences socio-économiques liées à l'application des plans pluriannuels. Enfin, un traitement préférentiel est prévu pour la pêche artisanale, et les partenariats locaux seront encouragés. L'aspect novateur de cette proposition législative consiste en la garantie d'une meilleure flexibilité en confiant aux États membres le soin d'identifier les mesures qu'ils souhaitent adopter en termes d'actions spécifiques, en tenant compte des situations particulières,

comme dans le cas de la Méditerranée. En conclusion, la représentante de la DG MARE présente ses excuses car elle ne connaît pas bien le sujet.

La représentante de Legacoop intervient pour le compte de l'ACI (Agci Agrital, Federcoopesca e Legacoop) pour rappeler que le nouveau financement est inférieur de 300 000 euros environ au FEAMP. Elle demande par ailleurs que l'accès au financement soit simplifié dans cette nouvelle programmation. En tant que Legacoop, en revanche, elle souligne que la démolition des bateaux n'est pas une stratégie positive car elle signifie d'une part donner des indemnités à une personne qui doit dans tous les cas changer de métier, et d'autre part parce qu'elle n'a pas donné de résultats positifs en termes de gestion.

La représentante de PEPMA attire l'attention sur le fait que l'UE s'occupe du financement de la réduction de l'activité de pêche sans tenir compte du fait que, dans la Méditerranée, des flottes de pays tiers sont actives. Elle considère par ailleurs qu'il serait important que le fonds prévoie une aide économique pour l'amélioration de la sécurité en mer.

Le représentant de la FNCCP retrace l'évolution des fonds structurels depuis l'arrivée de la PCP en 2013. Il affirme que, depuis, le financement n'est plus venu soutenir le secteur, alors qu'auparavant il visait son développement. Il considère que l'objectif est aujourd'hui la réalisation de la pêche durable par la réduction de la flotte et la diminution de l'activité de pêche, et que, si les rythmes actuels sont maintenus, la conséquence sera le retrait total du secteur. Il conclut son intervention en rappelant qu'il est nécessaire de trouver une solution à cette tendance et au retard de versement du financement aux pêcheurs, qui attendent encore par exemple l'annuité 2016 pour les interdictions temporaires.

La représentante de la DG MARE rappelle que l'approbation du nouveau plan de financement requiert du temps et demande au MEDAC de donner son avis sur le sujet au début de l'automne.

Le Président rappelle que le MEDAC avait déjà émis un avis sur ce sujet l'année précédente. Il informe que, à partir du moment où la Commission a lancé la nouvelle proposition de plan de financement, les co-législateurs se sont mis au travail et que le texte devrait être approuvé à la moitié de l'année 2020. Il termine en informant que le MEDAC commencera à travailler sur le document dès la mi-octobre.

Le Président remercie tous les participants et lève la séance de travaux du Comité Exécutif à 13h30.